

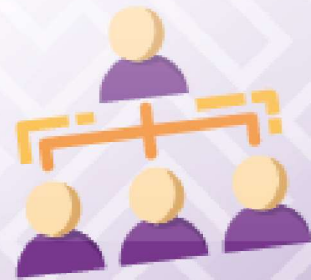


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO

TOIC87500R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13524** del **17/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola sorge in una zona che, in pochi anni, si è trasformata da quartiere operaio in zona residenziale. La costruzione, nel 2012, del campus universitario ha costituito un forte elemento propulsivo per lo sviluppo culturale e la graduale riqualificazione urbana del territorio. Bassa appare la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati; discreto è il livello di scolarizzazione delle famiglie che appartengono tradizionalmente alla classe media. Dagli ultimi dati Invalsi emerge un graduale abbassamento del contesto socio-economico, che risulta medio-basso per le classi quinte della primaria, medio-alto per le terze della secondaria. I dati si riferiscono tuttavia all'anno scolastico passato e alle sole classi in uscita. Complessivamente l'attenzione delle famiglie per le attività e la vita scolastica è molto elevata e la loro collaborazione generalmente proficua. Si percepisce, nelle classi, un clima scolastico tendenzialmente sereno, anche grazie alla trasmissione, in famiglia, di valori condivisi che comportano il rispetto delle regole e la disponibilità all'accoglienza dell'altro. Il tasso di alunni stranieri è inferiore rispetto alle medie percentuali del Piemonte e della città di Torino. Si tratta, spesso, di studenti stranieri di seconda generazione e, comunque, ben integrati sia nell'ambiente scolastico sia nel territorio. Attualmente non vi sono alunni nomadi.

#### Vincoli:

Il quartiere, come il resto della città, ha risentito della generalizzata crisi economica: oggi, il contesto socio-economico non appare omogeneo: si registrano, a macchia di leopardo, situazioni di difficoltà. Il bacino di utenza della scuola ha consolidato negli anni la necessità di ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria, anche e soprattutto a sostegno degli impegni lavorativi delle famiglie; purtroppo negli anni scorsi non sempre è stato possibile garantire l'accesso a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, a causa della presenza di sole tre sezioni a TP, che non risultano essere sufficienti a soddisfare il numero crescente di domande. Negli ultimi anni risultano aumentati gli alunni con DSA, aspetto questo che implica un costante impegno da parte dei docenti verso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti; in graduale aumento sono anche gli alunni con disabilità certificata. Sono presenti sporadici casi di alunni seguiti dai Servizi Sociali o dal Tribunale dei minori.

---

### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Il quartiere in cui si trova la scuola è sempre stato abbastanza coeso. Sono molto presenti sul territorio Associazioni Sportive, che utilizzano la scuola per i loro corsi, offrendo in cambio una ricaduta di ore di attività sulle classi di entrambi i plessi. Con le scuole del territorio si è instaurato un rapporto di collaborazione e sinergia che si attiva sia nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro sia nella costituzione di reti per la partecipazione a progetti regionali e nazionali. I genitori costituiscono per la scuola un'importante risorsa. Da anni si attivano per sostenere le varie iniziative dell'Istituto. Buona la sinergia con enti e associazioni, in particolare l'Istituto collabora con: Città di Torino - Iter, Teatro Regio, RAI, Musei, Università, biblioteche, associazioni musicali ed educative che consentono l'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola. Le librerie del quartiere sono coinvolte nei progetti di rete delle Biblioteche scolastiche. Collaborazioni con associazioni varie e accordi e protocolli d'intesa con la Città di Torino, l'Asl, la Polizia Municipale, i Servizi Sociali, la Guardia di Finanza consentono l'attuazione di numerosi progetti. La scuola è inoltre situata in un quartiere tranquillo, pieno di verde, in posizione solo apparentemente decentrata rispetto al centro storico: è difatti direttamente collegata al centro da due linee di mezzi pubblici, che facilitano le uscite sul territorio

**Vincoli:**

La scuola è situata nel quartiere compreso tra il Po e la Dora, ai piedi della collina torinese, in posizione piuttosto decentrata rispetto al centro storico. E' collegata al centro da due linee di mezzi pubblici, che tuttavia richiedono dai 20 ai 30 minuti, a seconda del traffico, per raggiungere il centro storico. Questo rende a volte problematiche le uscite sul territorio, che richiedono parecchio tempo per il trasferimento. Il quartiere sta risentendo in modo abbastanza pesante della crisi economica. I dati sulla disoccupazione sono in linea con i dati medi di Torino ma sono superiori alle altre città del nord. Per tale ragione non si è ritenuto di aumentare il contributo volontario dei genitori, che rimane alla cifra contenuta di 20€, comprensivi di diario e assicurazione obbligatoria. Il tasso di alunni immigrati risulta essere dell' 11% ca. Dopo i numerosi furti subiti negli anni scorsi, la scuola è stata dotata di un sistema di allarme che ha ridotto gli episodi di tale natura. Vi è un generale aumento della microcriminalità locale, benché il quartiere riesca a rimanere un'area residenziale complessivamente sicura. La Circoscrizione ha recentemente ridotto, in maniera significativa, il contributo alla realizzazione di attività. Nonostante l'attenzione e l'impegno profusi dai servizi NPI e sociali, la riduzione delle risorse rende problematica la presa in carico dei numerosi casi di disagio presenti, soprattutto di quelli che necessiterebbero di azioni preventive

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Entrambi gli edifici scolastici, oltre a sorgere in aree ben servite dai mezzi pubblici, immerse in aree



verdi, godono della vicinanza di aree di parcheggi per l'utenza. Oltre il contributo economico erogato dallo Stato, la scuola beneficia di un contributo volontario versato dalle famiglie. In entrambi i plessi ogni classe è dotata di computer, LIM o digital boards. Vi sono inoltre due aule di informatica e postazioni informatiche per i docenti. Entrambi i plessi sono stati cablati grazie ai finanziamenti PON e poi, grazie al progetto RICONNESSIONI, dotati di collegamento alla fibra e WI-FI. Sono state attivate due classi 3.0. Le scuole si attivano partecipando a concorsi, raccolta punti ed iniziative varie promosse dal territorio per potenziare i sussidi scolastici; aderiscono a bandi e iniziative private per avviare progetti, implementare le dotazioni multimediali e strumentali e promuovere le acquisizioni librerie delle due sedi. In questi anni nelle scuole si è consolidato l'uso del registro elettronico; inoltre è stato introdotto l'uso della piattaforma GSuite per la comunicazione interna. L'Istituto ha un sito web aggiornato. Gli accessi agli edifici sono privi di barriere architettoniche e tutti gli edifici dispongono di porte antipanico per le vie di fuga e dei relativi Piani di emergenza; i controlli ai dispositivi e alle misure di sicurezza sono svolti periodicamente dalle figure preposte. Ottima, nelle aule, l'esposizione luminosa.

Vincoli:

Benché negli anni la scuola abbia visto migliorare gli ambienti di apprendimento e acquisito attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica grazie a finanziamenti esterni, progetti FESR e contributi delle famiglie, diversi ambienti e arredi dell'istituto sono ancora tradizionali e, in alcuni casi, obsoleti. Le dotazioni informatiche a disposizione degli insegnanti al di fuori delle aule sono poche. Le strumentazioni multimediali e le aule di informatica presenti nel nostro Istituto necessitano di costante manutenzione e aggiornamento al fine di renderle sempre operative e funzionanti rispetto alle esigenze delle attività educative e didattiche. Alcuni locali interni e delle aule dell'Istituto necessiterebbero di lavori di decoro. Gli spazi esterni, che potrebbero essere utilizzati pure nelle loro potenzialità didattiche, necessiterebbero di adeguamenti e manutenzione costante, ma le risorse economiche non sempre sufficienti, costringono a definire delle priorità e a rincorrere le emergenze. Non è pertanto sempre possibile pianificare con coerenza gli interventi e progettare investimenti nel lungo periodo.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto, oltre i tre quarti dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Nello scorso anno si sono avute numerose immissioni in ruolo con l'introduzione di nuovi docenti sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado. La fascia dell'età media dei docenti si è dunque gradualmente abbassata. Ad oggi, la percentuale di insegnanti presente nella scuola primaria da più di 5 anni è del 73%, nella scuola secondaria del 48%. Il dato lascia presagire una buona continuità didattica per i prossimi anni. In ogni plesso c'è un insegnante referente che tiene i contatti con



l'utenza; inoltre c'è un insegnante con competenze in ambito digitale che da' supporto ai colleghi. Nella scuola si sta consolidando una diffusa sensibilità rispetto alla necessità costante di formazione e confronto professionale per l'accrescimento delle competenze, non solo nei docenti ma in tutto il personale scolastico. Nell'Istituto sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'Offerta formativa. Dal 1 settembre 2019 è attivo un nuovo Dirigente scolastico, con più di 5 anni di esperienza; con incarico effettivo anche il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Di gran lunga più elevato rispetto alla media regionale e nazionale è la percentuale dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato in servizio nella scuola da più di 5 anni.

Vincoli:

L'ingresso di nuovi docenti, negli ultimi anni, ha richiesto la riorganizzazione di attività e progetti e una nuova pianificazione dell'organigramma, ma ha consentito una sinergica fusione tra consolidate professionalità della scuola e diversificate esperienze professionali, che ha di certo avviato un arricchimento della scuola nel suo insieme. In questi anni il carico di lavoro assegnato alle figure di riferimento della scuola è però indubbiamente aumentato, rendendo spesso faticoso l'adempimento dello stesso. Difficile appare spesso la sostituzione dei docenti che potrebbero partecipare a iniziative di formazione professionale. Gran parte dei docenti di sostegno ha un contratto a T.D. e, talvolta manca di titoli specifici: ciò comporta un elevato turnover nell'assegnazione dei casi e la mancanza di continuità didattica, purtroppo anche sulle disabilità più gravi, sia nella scuola primaria sia in quella secondaria. Malgrado l'elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, si sono comunque avuti casi di una certa "instabilità" didattica. Infine, per alcune cattedre della scuola secondaria si verifica, negli ultimi anni, un continuo avvicendamento dei docenti a causa della realizzazione di posti in organico con completamento orario anche su istituti non prossimi fra loro, il che ostacola la realizzazione di consigli di classe stabili e coesi.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola sorge in una zona che, in pochi anni, si è trasformata da quartiere operaio in zona residenziale. La costruzione, nel 2012, del campus universitario ha costituito un forte elemento propulsivo per lo sviluppo culturale e la graduale riqualificazione urbana del territorio. Bassa appare la percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati; discreto è il livello di scolarizzazione delle famiglie che appartengono tradizionalmente alla classe media. Dagli ultimi dati Invalsi emerge un graduale abbassamento del contesto socio-economico, che risulta medio-basso per le classi quinte della primaria, medio-alto per le terze della secondaria. I dati si riferiscono tuttavia all'anno scolastico passato e alle sole classi in uscita. Complessivamente l'attenzione delle famiglie per le attività e la vita scolastica è molto elevata e la loro collaborazione generalmente proficua. Si percepisce, nelle classi, un clima scolastico tendenzialmente sereno, anche grazie alla trasmissione,



in famiglia, di valori condivisi che comportano il rispetto delle regole e la disponibilità all'accoglienza dell'altro. Il tasso di alunni stranieri è inferiore rispetto alle medie percentuali del Piemonte e della città di Torino. Si tratta, spesso, di studenti stranieri di seconda generazione e, comunque, ben integrati sia nell'ambiente scolastico sia nel territorio. Attualmente non vi sono alunni nomadi.

Vincoli:

Il quartiere, come il resto della città, ha risentito della generalizzata crisi economica: oggi, il contesto socio-economico non appare omogeneo: si registrano, a macchia di leopardo, situazioni di difficoltà. Il bacino di utenza della scuola ha consolidato negli anni la necessità di ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria, anche e soprattutto a sostegno degli impegni lavorativi delle famiglie; purtroppo negli anni scorsi non sempre è stato possibile garantire l'accesso a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, a causa della presenza di sole tre sezioni a TP, che non risultano essere sufficienti a soddisfare il numero crescente di domande. Negli ultimi anni risultano aumentati gli alunni con DSA, aspetto questo che implica un costante impegno da parte dei docenti verso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti; in graduale aumento sono anche gli alunni con disabilità certificata. Sono presenti sporadici casi di alunni seguiti dai Servizi Sociali o dal Tribunale dei minori.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere in cui si trova la scuola è sempre stato abbastanza coeso. Sono molto presenti sul territorio Associazioni Sportive, che utilizzano la scuola per i loro corsi, offrendo in cambio una ricaduta di ore di attività sulle classi di entrambi i plessi. Con le scuole del territorio si è instaurato un rapporto di collaborazione e sinergia che si attiva sia nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro sia nella costituzione di reti per la partecipazione a progetti regionali e nazionali. I genitori costituiscono per la scuola un'importante risorsa. Da anni si attivano per sostenere le varie iniziative dell'Istituto. Buona la sinergia con enti e associazioni, in particolare l'Istituto collabora con: Città di Torino - Iter, Teatro Regio, RAI, Musei, Università, biblioteche, associazioni musicali ed educative che consentono l'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola. Le librerie del quartiere sono coinvolte nei progetti di rete delle Biblioteche scolastiche. Collaborazioni con associazioni varie e accordi e protocolli d'intesa con la Città di Torino, l'Asl, la Polizia Municipale, i Servizi Sociali, la Guardia di Finanza consentono l'attuazione di numerosi progetti. La scuola è inoltre situata in un quartiere tranquillo, pieno di verde, in posizione solo apparentemente decentrata rispetto al centro storico: è difatti direttamente collegata al centro da due linee di mezzi pubblici, che facilitano le uscite sul territorio

Vincoli:

La scuola è situata nel quartiere compreso tra il Po e la Dora, ai piedi della collina torinese, in



posizione piuttosto decentrata rispetto al centro storico. E' collegata al centro da due linee di mezzi pubblici, che tuttavia richiedono dai 20 ai 30 minuti, a seconda del traffico, per raggiungere il centro storico. Questo rende a volte problematiche le uscite sul territorio, che richiedono parecchio tempo per il trasferimento. Il quartiere sta risentendo in modo abbastanza pesante della crisi economica. I dati sulla disoccupazione sono in linea con i dati medi di Torino ma sono superiori alle altre città del nord. Per tale ragione non si è ritenuto di aumentare il contributo volontario dei genitori, che rimane alla cifra contenuta di 20€, comprensivi di diario e assicurazione obbligatoria. Il tasso di alunni immigrati risulta essere dell' 11% ca. Dopo i numerosi furti subiti negli anni scorsi, la scuola è stata dotata di un sistema di allarme che ha ridotto gli episodi di tale natura. Vi è un generale aumento della microcriminalità locale, benché il quartiere riesca a rimanere un'area residenziale complessivamente sicura. La Circostrizione ha recentemente ridotto, in maniera significativa, il contributo alla realizzazione di attività. Nonostante l'attenzione e l'impegno profusi dai servizi NPI e sociali, la riduzione delle risorse rende problematica la presa in carico dei numerosi casi di disagio presenti, soprattutto di quelli che necessiterebbero di azioni preventive

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Entrambi gli edifici scolastici, oltre a sorgere in aree ben servite dai mezzi pubblici, immerse in aree verdi, godono della vicinanza di aree di parcheggi per l'utenza. Oltre il contributo economico erogato dallo Stato, la scuola beneficia di un contributo volontario versato dalle famiglie. In entrambi i plessi ogni classe è dotata di computer, LIM o digital boards. Vi sono inoltre due aule di informatica e postazioni informatiche per i docenti. Entrambi i plessi sono stati cablati grazie ai finanziamenti PON e poi, grazie al progetto RICONNESSIONI, dotati di collegamento alla fibra e WI-FI. Sono state attivate due classi 3.0. Le scuole si attivano partecipando a concorsi, raccolta punti ed iniziative varie promosse dal territorio per potenziare i sussidi scolastici; aderiscono a bandi e iniziative private per avviare progetti, implementare le dotazioni multimediali e strumentali e promuovere le acquisizioni librerie delle due sedi. In questi anni nelle scuole si è consolidato l'uso del registro elettronico; inoltre è stato introdotto l'uso della piattaforma GSuite per la comunicazione interna. L'Istituto ha un sito web aggiornato. Gli accessi agli edifici sono privi di barriere architettoniche e tutti gli edifici dispongono di porte antipanico per le vie di fuga e dei relativi Piani di emergenza; i controlli ai dispositivi e alle misure di sicurezza sono svolti periodicamente dalle figure preposte. Ottima, nelle aule, l'esposizione luminosa.

##### Vincoli:

Benché negli anni la scuola abbia visto migliorare gli ambienti di apprendimento e acquisito attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica grazie a finanziamenti esterni, progetti FESR e contributi delle famiglie, diversi ambienti e arredi dell'istituto sono ancora tradizionali e, in alcuni



casi, obsoleti. Le dotazioni informatiche a disposizione degli insegnanti al di fuori delle aule sono poche. Le strumentazioni multimediali e le aule di informatica presenti nel nostro Istituto necessitano di costante manutenzione e aggiornamento al fine di renderle sempre operative e funzionanti rispetto alle esigenze delle attività educative e didattiche. Alcuni locali interni e delle aule dell'Istituto necessiterebbero di lavori di decoro. Gli spazi esterni, che potrebbero essere utilizzati pure nelle loro potenzialità didattiche, necessiterebbero di adeguamenti e manutenzione costante, ma le risorse economiche non sempre sufficienti, costringono a definire delle priorità e a rincorrere le emergenze. Non è pertanto sempre possibile pianificare con coerenza gli interventi e progettare investimenti nel lungo periodo.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Nell'Istituto, oltre i tre quarti dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. Nello scorso anno si sono avute numerose immissioni in ruolo con l'introduzione di nuovi docenti sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado. La fascia dell'età media dei docenti si è dunque gradualmente abbassata. Ad oggi, la percentuale di insegnanti presente nella scuola primaria da più di 5 anni è del 73%, nella scuola secondaria del 48%. Il dato lascia presagire una buona continuità didattica per i prossimi anni. In ogni plesso c'è un insegnante referente che tiene i contatti con l'utenza; inoltre c'è un insegnante con competenze in ambito digitale che da supporto ai colleghi. Nella scuola si sta consolidando una diffusa sensibilità rispetto alla necessità costante di formazione e confronto professionale per l'accrescimento delle competenze, non solo nei docenti ma in tutto il personale scolastico. Nell'Istituto sono presenti professionalità che permettono di ampliare l'Offerta formativa. Dal 1 settembre 2019 è attivo un nuovo Dirigente scolastico, con più di 5 anni di esperienza; con incarico effettivo anche il Direttore dei servizi generali e amministrativi. Di gran lunga più elevato rispetto alla media regionale e nazionale è la percentuale dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato in servizio nella scuola da più di 5 anni.

##### Vincoli:

L'ingresso di nuovi docenti, negli ultimi anni, ha richiesto la riorganizzazione di attività e progetti e una nuova pianificazione dell'organigramma, ma ha consentito una sinergica fusione tra consolidate professionalità della scuola e diversificate esperienze professionali, che ha di certo avviato un arricchimento della scuola nel suo insieme. In questi anni il carico di lavoro assegnato alle figure di riferimento della scuola è però indubbiamente aumentato, rendendo spesso faticoso l'adempimento dello stesso. Difficile appare spesso la sostituzione dei docenti che potrebbero partecipare a iniziative di formazione professionale. Gran parte dei docenti di sostegno ha un contratto a T.D. e, talvolta manca di titoli specifici: ciò comporta un elevato turnover nell'assegnazione dei casi e la mancanza di continuità didattica, purtroppo anche sulle disabilità più gravi, sia nella scuola primaria



sia in quella secondaria. Malgrado l'elevato numero di docenti con contratto a tempo indeterminato, si sono comunque avuti casi di una certa "instabilità" didattica. Infine, per alcune cattedre della scuola secondaria si verifica, negli ultimi anni, un continuo avvicendamento dei docenti a causa della realizzazione di posti in organico con completamento orario anche su istituti non prossimi fra loro, il che ostacola la realizzazione di consigli di classe stabili e coesi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC87500R
Indirizzo	VIA ASIGLIANO VERCELLESE 10 TORINO 10153 TORINO
Telefono	01101167150
Email	TOIC87500R@istruzione.it
Pec	toic87500r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconiantonelli.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA PRIMARIA ANTONELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE87501V
Indirizzo	VIA VEZZOLANO, 20 TORINO 10153 TORINO
Numero Classi	20
Totale Alunni	396

#### MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM87501T



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA ASIGLIANO VERCELLESE 10 - 10153 TORINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	206



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Chitarra	1
	Clarinetto	1
	Violino	1
	Pianoforte	1
	Tastiera	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Sala polivalente	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital boards	27



## Approfondimento

---

Nell'ultimo anno scolastico, molte delle LIM presenti nei due plessi sono state sostituite con le Digital Boards di ultima generazione.



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

La scuola ha goduto in passato di una certa stabilità del personale docente ed ATA, venuta meno per un naturale cambio generazionale negli ultimi anni. Ha comunque saputo formare un discreto nucleo di professionisti in grado di accogliere e trasmettere ai nuovi arrivati le modalità organizzative dell'istituto, sostenendone l'inserimento.

Dall'anno 2024-2025 ha preso servizio una nuova Direttrice dei servizi generali e amministrativi. Al momento la scuola è in reggenza.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Con l'adozione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2022-2025, la nostra scuola proseguirà il percorso orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento già individuati nel RAV. Nel nuovo triennio la scuola intende confermare l'obiettivo prioritario di creare un contesto di apprendimento inclusivo e di qualità e di percorrere un cammino di cittadinanza nel quale i principi fondanti la nostra Costituzione divengano azioni consapevoli nella pratica quotidiana. La scuola è il luogo in cui adulti e discenti, bambini prima e ragazzi poi, trascorrono la maggior parte del loro tempo, per questo è fondamentale fare in modo che tutti **stiano bene a scuola**, tramite la creazione di un clima sereno e positivo in cui ognuno si senta parte integrante di un gruppo. Ci sembra dunque opportuno rafforzare la fiducia reciproca e il senso di appartenenza tra tutti i componenti della comunità scolastica e lavorare sulle dinamiche relazionali, in modo da creare un ambiente di apprendimento che sia stimolo alla curiosità e al desiderio di crescere attraverso esperienze condivise. Centrali nella visione didattico-educativa della scuola sono inoltre le iniziative che pongono attenzione ai valori della legalità, della democrazia, della solidarietà, della pace, del rispetto e della tolleranza, nonché i progetti e gli interventi di sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo, del cyber-bullismo e di ogni forma di discriminazione.

Punti fondamentali dell'azione educativa e didattica dell'istituto rimangono:

- La formazione del personale docente, come momento di sviluppo e crescita professionale, che contempli iniziative di tipo disciplinare, trasversale, metodologico-didattico, con attenzione e cura al processo di apprendimento e al benessere degli allievi;
- La promozione di comportamenti etici, solidali e sostenibili, nel rispetto di



quanto stabilito nella nostra Costituzione e ribadito nei principi ispiratori dell'UE e nell'Agenda 2030, aspetto che viene confermato nel Curricolo verticale di Educazione Civica, recentemente introdotto.

Il proposito di sviluppare una scuola democratica, inclusiva e partecipata si rispecchia in un'organizzazione scolastica nuova, basata sulla suddivisione di ruoli e funzioni tra tutti i docenti e su uno staff dirigenziale che riveste compiti propositivi ed è chiamato ad una collaborazione attiva con il Dirigente.

In un percorso lungo e graduale, che prevede il concorso delle varie discipline e la sapiente fusione di pratiche didattiche e metodologiche tradizionali e innovative, queste ultime arricchite dall'utilizzo delle nuove tecnologie, la scuola deve supportare lo sviluppo del pensiero critico, affinché ogni alunno sia in grado di raggiungere una crescente e consapevole autonomia. Si conferma, pertanto, l'impegno del nostro Istituto a porsi come veicolo di crescita e di conoscenza, a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno guidando gli allievi nello sviluppo delle proprie potenzialità e ponendo attenzione alla valorizzazione delle eccellenze.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Valutazione

La Scuola si propone di approntare **rubriche valutative** apposite, nell'ottica della valorizzazione e della rilevazione delle competenze trasversali. Per monitorare i livelli di apprendimento, per classi parallele, si rivela importante la somministrazione di prove comuni oggettive periodiche e la loro valutazione attraverso obiettivi, griglie e/o rubriche valutative comuni, che saranno costruite in dipartimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro dipartimenti disciplinari

Elaborare rubriche valutative

Attività prevista nel percorso: Valutazione

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	La commissione di valutazione, coordinata dalla FS PTOF, si occuperà di redigere le rubriche valutative per la rilevazione delle competenze trasversali e di condividerle con il collegio docenti. I Dipartimenti disciplinari si occuperanno di elaborare le prove comuni e di valutarle secondo criteri comuni stabiliti.

## ● **Percorso n° 2: Monitoraggio**

---

La scuola prevede di approntare un sistema di monitoraggio dei progetti importanti. Questo permetterà di valutare la validità, la qualità e l'effetto prodotto da attività e progetti in modo da ottimizzare risorse ed energie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire di un sistema di monitoraggio circa l'efficacia dei progetti che coinvolgano più classi

---



## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS PTOF
Risultati attesi	La FS PTOF si occuperà di approntare un modello di facile compilazione per la valutazione di progetti che prevedano il coinvolgimento di più classi.

## Attività prevista nel percorso: Raccolta Dati a Distanza

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
Responsabile	Referente dell'Orientamento
Risultati attesi	La Scuola cercherà di elaborare un sistema per la raccolta dei dati a distanza degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, per valutarne gli esiti, riflettere sull'adeguatezza e sull'efficacia del consiglio orientativo, calibrare in parte l'agire didattico qualora fosse necessario.



## ● **Percorso n° 3: Potenziamento Lingua Inglese**

---

La Scuola prevede di implementare le attività di aggiornamento e formazione di tutto il personale in particolare per il potenziamento delle metodologie di insegnamento/apprendimento della lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro dipartimenti disciplinari

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti adatti ad una didattica laboratoriale

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione Docenti

---

Avviare e potenziare la collaborazione con consulenti madrelingua

---



## Attività prevista nel percorso: Formazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti formazione e Dirigente Scolastico
Risultati attesi	I referenti per la formazione, con la supervisione del Dirigente scolastico, si occuperanno di indicare al collegio le attività formative adatte.

## Attività prevista nel percorso: Buone Pratiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti di Dipartimento e Animatore Digitale
Risultati attesi	I referenti del dipartimento di lingue coordineranno i lavori del dipartimento. L'animatore digitale fornirà sostegno per quanto riguarda la creazione di spazi di archiviazione e l'accesso a piattaforme specifiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel corso del triennio, la Scuola ha avviato un processo di riorganizzazione delle funzioni strumentali e dei vari referenti per definire in modo chiaro compiti e funzioni evidenziandone le interconnessioni. In quest'ottica l'Istituzione scolastica ha costruito un organigramma basato sul principio della leadership diffusa. Sono state individuate quattro aree strategiche presidiate dalle Funzioni Strumentali. All'interno di ciascuna area si trovano i referenti e le commissioni che sono coordinate dalla funzione strumentale di riferimento. Questa organizzazione permette una definizione di obiettivi comuni, una corresponsabilità dei processi, una diffusione capillare delle informazioni e consente anche ai docenti neoassunti di inserirsi in una cornice di senso e valore.

Secondo quanto previsto dall'Agenda ONU 2030, che ritiene centrale il ruolo dell'Educazione per poter agire sugli obiettivi di apprendimento per uno sviluppo sostenibile, è stata istituita dal 2018 la figura della Funzione Strumentale Cittadinanza e sostenibilità. Questa figura si rivelerà ancora più strategica perché legata al PNRR e alla Missione 4, così come da indicazioni ministeriali, con il compito di coordinare progetti e attività nell'ottica della Transizione ecologica. La progettualità dovrà confrontarsi con i limiti posti dalle strutture architettoniche ma potrà arricchirsi di risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie, pilastri indispensabili per puntare allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali.

Per conseguire gli obiettivi prefissati sarà necessario continuare a lavorare in modo sinergico all'interno dei dipartimenti disciplinari in cui trovare strategie e modalità di gestione didattico-educative comuni. Questo appare ancora più necessario per le lingue straniere. Per monitorare i livelli di apprendimento, per classi parallele, si rivela importante la somministrazione di prove comuni periodiche e la loro valutazione attraverso obiettivi, griglie e/o rubriche valutative comuni, costruite in dipartimento e in Commissione di valutazione.

Nel prossimo triennio sarà importante investire sulla formazione dei docenti e sul



potenziamento della condivisione di buone pratiche, con particolare attenzione alle lingue straniere. Sarebbe auspicabile creare un gruppo di lavoro permanente che si confronti e si sostenga su metodologie didattiche e percorsi da attuare in classe, consentendo anche ai nuovi arrivati di inserirsi in una cornice di lavoro strutturata.

Si rivelerà, inoltre, strategico, approntare un sistema di monitoraggio dei progetti importanti. Questo permetterà di valutare la validità, la qualità e l'efficacia di attività e progetti svolti, in modo da ottimizzare risorse ed energie e riorientare, qualora apparisse necessario, l'agire didattico.

## **Aree di innovazione**

---

### **○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Nel corso del triennio, la Scuola ha avviato un processo di riorganizzazione delle aree e delle funzioni strumentali e dei vari referenti per dare maggiore chiarezza al loro agire e maggiore interdipendenza tra le stesse. In quest'ottica l'Istituzione scolastica ha costruito un organigramma basato sul principio della leadership diffusa. Sono state individuate quattro aree strategiche presidiate dalle Funzioni Strumentali. All'interno di ciascuna area si trovano i referenti e le commissioni che sono coordinate dalla funzione strumentale di riferimento. Si prevede di potenziare l'azione delle figure di sistema per consentire una maggiore corresponsabilità dei processi ed una diffusione capillare delle informazioni, coinvolgendo anche i docenti neoassunti nell'assunzione di incarichi per il buon funzionamento dell'Istituto.

Allegato:

ORGANIGRAMMA 2022-2023.docx.pdf





## SVILUPPO PROFESSIONALE

La Scuola prevede di implementare le attività di aggiornamento e formazione di tutto il personale in particolare per il potenziamento delle metodologie di insegnamento/apprendimento della lingua inglese. Ci si propone di creare un gruppo di lavoro, interno al dipartimento disciplinare, che si confronti e si sostenga su metodologie didattiche e percorsi da attuare in classe, consentendo anche ai nuovi arrivati di inserirsi in una cornice di lavoro strutturata. Documentazione di buone pratiche.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola si propone di approntare rubriche valutative apposite, nell'ottica della valorizzazione e della rilevazione delle competenze trasversali. Per monitorare i livelli di apprendimento, per classi parallele, si rivela importante la somministrazione di prove comuni periodiche e la loro valutazione attraverso obiettivi, griglie e/o rubriche valutative comuni, che saranno costruite in dipartimento.

Nel prossimo triennio la Scuola prevede di approntare un sistema di monitoraggio dei progetti importanti. Questo permetterà di valutare la validità, la qualità e l'efficacia prodotta da attività e progetti in modo da ottimizzare risorse ed energie.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: M.A.I.S. (Marconi Antonelli Innovation System)

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il nostro progetto presenta nel suo nome (acronimo) le caratteristiche salienti che caratterizzano la nostra idea. M.A.I.S è la pannocchia che è composta dalle cariossidi, ovvero i “chicchi”. La pannocchia simboleggia la nostra scuola nella sua interezza, mentre le nostre nuove classroom sono le singole cariossidi, comunemente dette “chicchi”. Tutti i chicchi formano un’immagine di senso, integrandosi. Così sarà per i nostri nuovi ambienti. Inoltre, il mais è anche simbolo della versatilità che contraddistingue i nostri spazi. Ambienti che sono ideati per essere utilizzati in più momenti della giornata, per diversi scopi e per diversi utenti, così come il mais è usato in moltissime ricette e come ingrediente di moltissimi alimenti. Il nostro progetto guarda direttamente i nostri stakeholder che sono allievi di oggi e cittadini di domani. Intorno a loro ruotano le famiglie, i docenti, il personale e il contesto sociale della parte della città di Torino in cui siamo collocati. I nostri ragazzi affronteranno una società diversa completamente pervasa dall’IA; necessariamente le competenze che siamo chiamati a sviluppare nei nostri alunni per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questo scenario futuro sono emozionali, relazionali, trasversali e life skills. La pedagogia che sottende la costruzione di queste competenze vede un allievo intraprendente, autonomo e padrone delle sue risorse, materiali e immateriali. Tra quelle materiali dovranno esserci i nostri ambienti in cui il setting è parte integrante dell'esperienza di apprendimento e non un semplice spazio di collocazione fisica. Gli ambienti che il nostro progetto prevede di realizzare sono parte fondamentale di un nuovo modo di intendere l'esperienza didattica, di un nuovo modello di insegnante e di un uso di diverse tecnologie e media del tutto pervasivo. Oltre a questo, le tecnologie e gli arredi che vogliamo utilizzare saranno pensate per mettere ognuno dei nostri studenti in una situazione di benessere e confort in un concetto completo di inclusione, fornendo ad ognuno uno strumento, un device, un arredo che sia pensato in modo mirato. Con i fondi del progetto, intendiamo creare spazi flessibili, multifunzionali, esteticamente accattivanti, utilizzando in modo integrato ciò che la scuola già possiede. L'istituto, infatti, ha già acquisito attraverso i bandi Digital Board e STEM, materiali tecnologici innovativi nel corso degli ultimi due anni; con il presente progetto completeremo la creazione di spazi dotati di Digital board con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Alcuni ambienti saranno serviti da una dotazione di dispositivi portatili (es. Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Allo stesso tempo prevediamo spazi che saranno utilizzati a rotazione da gruppi di allievi, con arredi per la didattica collaborativa e dispositivi digitali per potenziare competenze trasversali relative alla letto-scrittura, all'apprendimento delle lingue straniere, delle discipline STEAM, alla formazione musicale pensando anche a web conference e dirette streaming. Inoltre si procederà all'acquisto di arredi flessibili ed ergonomici per le aule che saranno destinate principalmente ad attività di tutoraggio, di peer to peer, ma anche di relax.

### Importo del finanziamento

€ 122.951,90

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

## ● Progetto: Tutti in STEM Appassionatamente!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'IC MARCONI-ANTONELLI ha due plessi uno di scuola Primaria e uno di scuola secondaria di primo grado. L'Istituto negli anni ha progettato e lavorato per la costruzione di due ambienti/atelier dedicati alle attività laboratoriali e di didattica innovativa attraverso l'uso del digitale legato alle STEM. Nella scuola secondaria è stato realizzato uno spazio digitale che con questo progetto si intende potenziare dal punto di vista della tecnologia per offrire una maggiore offerta formativa alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria. Si è pertanto pensato di dedicare alcune risorse per l'acquisto di: - 1 fotocamera digitale 360° - 1 kit stem treppiede - 1 Kit stem microfono - 1 Kit stem green screen - 20 visori VR/AR - 5 Licenze software. Nell'ultimo anno scolastico presso la scuola Primaria grazie all'intervento comunale abbiamo potuto unire due aule con l'obiettivo di creare un grande ambiente laboratoriale dedicato alle STEM. Grazie a questo progetto si avrebbero le risorse e quindi la possibilità di poter realizzare un laboratorio STEM dove effettuare diverse sperimentazioni nel campo del coding e del making per le alunne e gli alunni della scuola ed è anche il motivo per cui la maggior parte delle risorse sono dedicate a questo ordine di scuola. Nello specifico si è pensato di acquistare: - 12 robot didattici - 2 hub di ricarica - 104 kit moduli elettronici (cavi a coccodrillo, lampadine a led, sensori, motorini...) - 10 Kit elettronici intelligenti (pulsanti, sensori, speaker...) - 10 Invention kit - 1 fotocamera digitale 360° - 1 kit stem treppiede - 1 Kit stem microfono - 1 Kit stem green screen - 20 visori VR/AR - 8 tavoli per making - 2 armadi - 1 kit costruzioni robotiche per 24 studenti - 20 confezioni di batterie ricaricabili e 5 caricabatterie - 5 licenze software



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

04/04/2022

### Data fine prevista

31/10/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### ● Progetto: CHICCHI DI MAIS

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

Il progetto si pone in stretta correlazione con il PNRR 4.0 Ambienti innovativi di apprendimento che per la nostra scuola recava il titolo di MAIS. In questo progetto, come suggerisce anche il titolo, siamo andati a "sgranare chicco per chicco" il nostro MAIS e gli ambienti realizzati (o in fase di realizzazione) e abbiamo agganciato in modo molto ravvicinato quegli ambienti, i loro devices con la didattica prevista e quindi con la formazione necessaria. In questo incrocio, si pone in modo fondamentale il ruolo dei docenti che dovranno poter usare quegli ambienti e quei devices. Pertanto, non stiamo prevedendo una generica formazione di didattica innovativa, ma stiamo immaginando che i docenti siano formati ad usare gli specifici strumenti. Per esempio, per lo spazio STPC (Search, think, project and create) avremo a disposizione una stampante 3D. Questo strumento non dovrà rimanere appannaggio di pochi, ma desideriamo che ci siano quanti più docenti che possano usarla. Lo stesso pensiamo che possa essere fatto, per esempio, nello spazio dedicato alla creazione di PODCAST. Sarà necessario avere una formazione quanto più diffusa possibile perché questo è uno strumento molto duttile e trasversale e senza dubbio apre scenari didattici fortemente innovativi. La nostra proposta formativa per i docenti, quindi, si concentrerà su questi perni: storytelling, video, audio, podcast e stampante 3d. Per il personale ATA, invece, si tratterà di argomenti tecnici correlati con lo svolgimento del proprio specifico ruolo (amministrativi e collaboratori scolastici).

## Importo del finanziamento

€ 45.958,05

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	59.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: READY - STEM - GO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un ruolo fondamentale nel contesto globale contemporaneo. Il progetto prevede due interventi distinti che mirano da una parte a implementare percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, utilizzando metodologie innovative, digitali e collaborative e dall'altra a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. I percorsi saranno progettati e realizzati attraverso metodologie quali il "learning by doing" e il "problem solving" tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione specializzati. Particolare attenzione sarà posta al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi che mireranno al rafforzamento delle competenze STEM e linguistiche, si espliciteranno attraverso metodi di insegnamento che introducano esperienze concrete finalizzate a un apprendimento di senso, in ottica interdisciplinare, già a partire dalla scuola primaria. Le azioni si inseriscono nel quadro afferente all'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 "Traguardi per una istruzione di qualità" per eliminare la disparità di genere e incrementare le competenze scientifiche e tecnico-pratiche degli alunni e delle alunne. Gli esiti attesi fanno leva anche sullo sviluppo di competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. L'approccio metodologico sarà dunque incentrato su diversi punti: - apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali che pongano i discenti al centro del processo di apprendimento favorendo sia un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi concreti, sia la capacità di riflessione metacognitiva sui processi e sugli stili di apprendimento; - problem solving che favorisce lo sviluppo del pensiero critico; - cooperative learning al fine di valorizzare e ampliare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva; - utilizzo delle nuove tecnologie volte a maturare competenze informatiche e diventare cittadini digitali consapevoli. Gli interventi saranno rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia ad attività co-curricolari per gruppi di studenti interessati alle discipline STEM. Per l'intervento B, il nostro istituto prevede di attuare percorsi formativi per docenti focalizzati su due principali categorie: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1 e B2 e corsi di metodologia CLIL. Questi corsi mireranno a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguiranno il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) con un numero minimo di 9 corsisti per corso. I corsi CLIL saranno tenuti da formatori esperti.

## Importo del finanziamento

€ 67.505,28

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Crescere Insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare - raggiungendo il target fissato di 267 studenti - percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzando altresì il team per la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare saranno progettate azioni con l'obiettivo di motivare e/o rimotivare gli studenti attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative che possano mettere in campo quelle competenze trasversali capaci di far emergere competenze implicite da utilizzare nelle attività curricolari. Particolare importanza avrà l'aspetto dell'inclusione, con azioni che permettano agli studenti con minori possibilità e con bisogni educativi speciali - in numero rilevante nella nostra Istituzione scolastica - di raggiungere gli obiettivi prefissati all'interno dei dispositivi a loro dedicati (PEI, PdP, ecc.) e di acquisire le autonomie necessarie al loro percorso di vita scolastico e post scolastico. Si attiveranno, per l'area dell'orientamento e ri-orientamento scolastico, percorsi che coinvolgeranno, in alcuni casi, anche le famiglie e le agenzie educative di riferimento. Tutto ciò con la collaborazione di personale con competenze specifiche, anche



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso forme di collaborazione con Enti e agenzie del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 61.183,88

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	74.0	0

## Approfondimento

Si allega il progetto triennale dell'Animatore Digitale strettamente connesso agli obiettivi enunciati nel RAV, nel PTOF e legati alla Missione 1.4 del PNRR.

### Allegati:

Progetto triennale animatore digitale 2022-2025.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### Premessa

Numerose iniziative sono previste per favorire lo sviluppo personale degli studenti, il senso di autonomia, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. La Scuola lavora quotidianamente sulle competenze chiave attraverso il potenziamento degli ambienti didattici.

l'Istituto sostiene le pari opportunità e l'equità sociale attraverso la personalizzazione dei percorsi e la partecipazione a reti e iniziative territoriali che consentono lo sviluppo di una maggior coesione sociale, come da programmazione didattica annuale, di classi, interclassi e dipartimenti. A tale riguardo numerose sono le partecipazioni alle reti di scopo.

#### Scuola Primaria

La scuola primaria è composta da quattro sezioni: tre classi a tempo pieno da 40 ore settimanali con frequenza dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30; una classe a tempo normale da 27 ore, innalzata a 29 ore settimanali con frequenza dal lunedì al venerdì e due rientri pomeridiani. Nei restanti pomeriggi la Scuola consente ai bambini la permanenza a scuola con oneri a carico delle famiglie.

#### Tempo pieno

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1	1	1
Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Ed. Artistica	1	1	1	1	1
Religione/ Alternativa Att.	2	2	2	2	2
Mensa	10	10	10	10	10
Totale ore					

Tempo Normale 27 ore, innalzate a 29 ore

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	5	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Ed. Civica	1	1	1	1	1



Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1*	1*
Ed. Artistica	1	1	1	1	1
Religione/ Att. Alternativa	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	29	30	30

\* A partire dal presente anno scolastico, per le classi quinte della scuola Primaria, le ore di insegnamento di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Queste ore rientrano nel Curricolo obbligatorio pertanto sono aggiuntive per le classi a tempo normale che passano da un orario da 29 a 30 ore settimanali. Per le classi a tempo pieno educazione motoria rientra nel tempo scuola. Dall'anno scolastico 2023-2024 le classi interessate saranno le quarte e quinte. E' possibile prendere visione della circolare al seguente link:

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m\\_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE%28U%29.0002116.09-09-2022.pdf/b6fa18df-89f0-2562-d959-b186c74b25ab?t=1662747254876](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE%28U%29.0002116.09-09-2022.pdf/b6fa18df-89f0-2562-d959-b186c74b25ab?t=1662747254876)

Scuola Secondaria di primo grado

Organizzazione oraria

Le lezioni si svolgono in unità orarie di 60'. Al mattino vengono svolte 6 unità orarie, con orario 8:00-14:00.

Quadro Orario

Italiano	6
Matematica	4
Inglese	3
Scienze	2



Storia	2
Geografia	2
Tecnologia	2
Ed. Musicale	2
Ed. Motoria	2
Ed. Artistica	2
Religione/ Att. Alternativa	1

Pur nell'unitarietà della proposta formativa che caratterizza tutte le classi, le sezioni della scuola secondaria di primo grado si caratterizzano, dall'anno scolastico 2024-2025, per specifiche caratterizzazioni che ne connotano l'identità e che prevedono metodologie e attività specifiche per lo sviluppo di competenze in ambito digitale, matematico e linguistico.

Tali caratterizzazioni si accostano alla sezione a indirizzo musicale in cui l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato.

SEZIONE A	CARATTERIZZAZIONE DIGITALE	L'attività curricolare quotidiana viene arricchita con il ricorso a strumenti e metodologie innovative, al fine di unire il curriculum scolastico tradizionale allo sviluppo di competenze specifiche in campo informatico e nelle nuove tecnologie.
SEZIONE B	CARATTERIZZAZIONE MATEMATICA	Il curriculum settimanale viene integrato dalla proposta di esperienze in ambito laboratoriale e da attività di potenziamento e approfondimenti operativi in ambito matematico.
SEZIONE C	CARATTERIZZAZIONE LINGUISTICA	I tradizionali percorsi di francese e inglese, già attivi nelle altre sezioni, vengono affiancati da attività aggiuntive di potenziamento e arricchite, per chi ne farà richiesta, di un ulteriore corso pomeridiano di spagnolo, il cui studio verrà proposto nei suoi aspetti



		linguistici e culturali.
SEZIONE D	SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE	Nella sezione ad indirizzo musicale, ogni allievo frequenta, oltre alle lezioni curriculari mattutine, una lezione settimanale di strumento individuale e/o in coppia e una lezione settimanale collettiva di orchestra, per un totale complessivo di tre ore. Le classi ad indirizzo musicale hanno dunque un orario settimanale di 33 ore. Ognuno ha la possibilità di studiare uno strumento musicale tra clarinetto, chitarra, pianoforte e violino. Gli alunni dovranno svolgere una prova attitudinale, per partecipare alla quale non è necessaria alcuna competenza o conoscenza della musica da parte dell'aspirante.

Le ore di insegnamento previste per ed. civica sono 33. Vista la trasversalità di ed. Civica, la Scuola ha ritenuto opportuno coinvolgere tutte le materie. Il monte orario obbligatorio previsto dalle normative vigenti è assegnato alle seguenti discipline, cui è riservata la valutazione:

- Scienze 10h
- Italiano 5h
- Geografia 5h
- Storia 5h
- Tecnologia 5h
- Inglese 3h



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTONELLI TOEE87501V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MARCONI TOMM87501T - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria le ore di educazione civica sono svolte da tutto il team docenti grazie alla flessibilità dell'organizzazione oraria. Il numero di ore previsto per ogni classe è pari a 33 ore annuali.

Nella scuola secondaria di primo grado le ore di insegnamento previste per ed. civica sono 33. In ogni classe è stato individuato un coordinatore che, nella scuola secondaria, coincide con il docente di lettere. Vista la trasversalità di ed. Civica, la Scuola ha ritenuto opportuno coinvolgere tutte le materie. Il monte orario obbligatorio previsto dalle normative vigenti è assegnato alle seguenti discipline cui è riservata la valutazione:

- Scienze 10h
- Italiano 5h
- Geografia 5h
- Storia 5h
- Tecnologia 5h
- Inglese 3h



## Approfondimento

---

Si allega il documento relativo ai progetti attivati per l'anno scolastico 2024-2025.

### **Allegati:**

Attività e Uscite IC 2024-2025.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale della scuola è presente sul sito della scuola ed è consultabile al seguente link: <http://www.icmarconiantonelli.gov.it/curricoli-verticali/>

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Nell'istituto si sviluppa un approfondito curricolo verticale musicale che prevede, nella scuola primaria, lo svolgimento di una o due ore settimanali di pratica corale o strumentale tenute da docenti con titolo accademico specifico. Fin dai primi anni di scolarità, particolare attenzione è data inoltre alla pratica sportiva ed alla costante collaborazione con le associazioni sportive del territorio per la diffusione delle diverse specialità, in un'ottica di sviluppo di corretti e sani stili di vita. A tale scopo vengono altresì proposte iniziative riguardanti la promozione della salute e del benessere.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La promozione dello sviluppo di competenze trasversali necessita una riflessione didattica costante ed un'analisi del curricolo che superi la disciplinarietà e la frammentarietà dei saperi in favore di un più generale ripensamento, in senso metacognitivo, del processo di insegnamento apprendimento. La realizzazione di ambienti didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale



costituisce un obiettivo primario per favorire la cooperazione ed il confronto all'interno dei gruppi di studio e di lavoro ed incoraggia il delinearsi di processi educativi che contraddistinguono l'esperienza di apprendimento delle "comunità di pratiche" scolastiche. A tale scopo, infatti, si prevedono interventi atti a ripensare lo spazio, il tempo ed i modi per l'insegnamento e l'apprendimento (riorganizzazione del tempo scuola, innovazione curricolare e riorganizzazione didattico-metodologica relativa all'uso dei contenuti digitali). A tal fine ci si ripropone appunto di sviluppare pratiche didattiche quotidiane, mediate dalle tecnologie, che facilitino la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale, indirizzando la programmazione dei docenti verso un approccio caratterizzato dalla trasversalità dei saperi.

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA ANTONELLI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è presente sul sito della scuola ed è consultabile al seguente link:  
<http://www.icmarconiantonelli.gov.it/curricoli-verticali/>

#### Aspetti qualificanti del curriculum

##### Curricolo verticale

Il curriculum verticale di tutte le discipline si ripropone di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'uso di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Numerose iniziative sono previste per favorire lo sviluppo personale degli studenti, il senso di autoefficacia, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici artistici, sportivi, ricreativi e laboratoriali. Al contempo, attraverso le programmazioni annuali delle classi e delle interclassi, si intende sostenere le pari opportunità e l'equità sociale attraverso la personalizzazione dei percorsi e la partecipazione a reti ed iniziative territoriali che consentano lo sviluppo di una maggior coesione sociale. A tale riguardo numerose sono le partecipazioni a reti di scopo.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il Curricolo delle Competenze di Cittadinanza

### **Allegato:**

CV\_COMPETENZE\_CITTADINANZA\_IC.pdf

### **Progetto Mensa**

### **Progetto Mensa**

Il Progetto Tempo Mensa, *L'educazione alimentare a piccole dosi*, nella scuola primaria "Alessandro Antonelli", mira ad accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco.

E' dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare alle persone uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e



garantire la qualità della vita.

Il nostro Istituto è sensibile a questi argomenti e ne sono prova i numerosi percorsi di educazione alimentare e la partecipazione di docenti e alunni a corsi e laboratori specifici su queste tematiche.

I messaggi che la famiglia e la scuola trasmettono al bambino assumono una forte influenza sulle scelte alimentari di quest'ultimo ed è quindi importante la collaborazione dei genitori e la sinergia fra le azioni della scuola e della famiglia.

Al riguardo è inoltre fondamentale considerare il momento della pausa pranzo come un tempo significativo dell'apprendimento individuale e sociale in cui tutti gli alunni si sentano coinvolti in un progetto formativo globale che investe molteplici ambiti dell'apprendimento in un contesto di reale socializzazione e condivisione.

Una sana e corretta alimentazione si basa su due importanti principi: la varietà e l'equilibrio. La varietà è importante per evitare il rischio di carenze di uno o più elementi nutritivi per l'organismo mentre l'equilibrio consiste nella scelta di introdurre pochi cibi ad alto contenuto di grassi e zuccheri aggiunti. Sensibilizzare il bambino su questi due aspetti fondamentali si rivela strategico per l'adulto del futuro: mangiare bene vuol variare e dosare con equilibrio gli elementi nutritivi.

#### UNA BUONA COLAZIONE

Consumare una buona prima colazione permette ai bambini una maggiore attenzione e concentrazione, migliora il tono dell'umore e incide positivamente sul rendimento scolastico. La colazione dovrebbe comprendere carboidrati (frutta, miele, marmellata, cereali, biscotti, fette biscottate, pane) e proteine (latte, yogurt).



## UNA BUONA MERENDA

La merenda dovrebbe contenere tutte le componenti nutrizionali in modo equilibrato per consentire il giusto apporto di carboidrati, grassi e proteine. Le azioni della scuola, sostenuta dalle famiglie, mirano a:

- Ridurre il consumo di alimenti e bevande ricche di zuccheri, in particolare al di fuori dei pasti.
- incentivare il consumo di frutta, creackers, yogurt.

## UN BUON PRANZO

Le azioni di sensibilizzazione e di educazione alimentare svolte a scuola e sostenute dal sistema di ristorazione scolastica mirano a:

- Limitare i cibi ricchi di grassi saturi (margarina, burro, formaggi, snack, carni grasse);
- Incentivare un consumo maggiore di ortaggi, frutta e legumi perchè ricchi di fibre e vitamine;
- Incentivare il consumo di frutta e verdura fresche e di stagione, perché più nutrienti e con minori residui di pesticidi.

## Linee guida per una corretta alimentazione

**Sostenibile.** Rispetta l'ambiente in ogni fase della produzione dei cibi:



dall'approvvigionamento dei prodotti alla differenziazione dei rifiuti.

**Buona.** Assicura un'alimentazione sana, equilibrata e gustosa.

**Accessibile:** perché deve essere garantita per tutti.

**Educativa.** Il momento del pasto, per i ragazzi, diventa un momento di educazione alimentare orientato al consumo consapevole.

**Istruttiva.** Per gli adulti, genitore e personale scolastico, il momento del pasto diventa occasione di formazione e aggiornamento sui prodotti e la cultura gastronomica.

**Attenta** al locale, perché favorisce la conoscenza e il consumo di produzioni proprie del territorio e tradizionali, sostenendo l'economia locale.

**Stimolo** al mercato responsabile, perché è il luogo d'incontro tra enti pubblici e privati, titolari dei servizi di ristorazione collettiva e il mondo della produzione agroalimentare.

**Luogo** di socializzazione e integrazione, perché favorisce la comunicazione e il confronto tra bambini e personale scolastico durante il momento del pasto.

**Sistema innovativo,** perché è il frutto di un lavoro sinergico che vede protagonisti l'amministrazione, la ditta ristoratrice, il personale scolastico e i genitori.

**Sicura e adeguata,** perché è il presupposto imprescindibile per vivere il momento del pasto in modo ricreativo, nelle corrette condizioni igieniche e psicofisiche.

### **IN SINTESI...**

Una mensa ispirata a queste linee guida mira al benessere dei bambini e dell'ambiente che li circonda. Fare proprie queste indicazioni ci aiuta a pensare insieme una mensa più buona, pulita e giusta.



## Descrizione del progetto

### Chi lo fa

-I **bambini** ricevono particolari attenzioni riguardo alle loro necessità alimentari, all'acquisizione di corrette abitudini alimentari, di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Tutti i bambini mangiano insieme nel refettorio condividendo sia i gusti alimentari, che l'andamento della giornata e la vita extrascolastica.

Ogni bambino si serve autonomamente prendendo il cibo che gli viene proposto e si reca al tavolo per consumarlo.

Al termine si dirige verso l'area ecologica per smistare i rifiuti nei cassonetti preposti per la raccolta differenziata.

Per tutti è un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Mangiare è per il bambino un evento sociale: impara a stare con

-Il **corpo docente** svolge una funzione pedagogica nel momento del pasto, mangiando insieme agli alunni e favorendo le condizioni per la ricreazione, lo scambio e il confronto dei commensali. Invitano i bambini ad assaggiare un po' di tutto, li sostengono nella consapevolezza dell'importanza del cibo come elemento fondamentale per la crescita di ciascuno. Li rendono responsabili dello smistamento dei rifiuti: carta, plastica, cibo che avanza e altresì nel riporre vassoi e stoviglie negli appositi contenitori.

Per i docenti è importante non solo quello che i bambini mangiano, ma come mangiano.

Lo spazio dove si mangia, il buon cibo, la buona compagnia, la piacevole conversazione, le



“buone maniere” affinché il momento del pranzo diventi una situazione con forti tratti conviviali e comunicativi.

**-I genitori** rivestono un ruolo importante nell'educazione alimentare dei propri figli.

I bambini assorbono dalle abitudini dei propri genitori ed è il motivo per il quale è opportuno interrogarsi sul modo in cui loro stessi vivono l'alimentazione, sul piano prettamente nutritivo, su quello cognitivo ed emotivo. I genitori insegnano ai bambini ad essere curiosi sperimentando, assaggiando, senza essere schizzinosi e selettivi.

Svolgere un importante ruolo di controllo della varietà in mensa, leggendo insieme il menù, invitando comunque all'assaggio di ciò che non si conosce. Possono scoprire cosa piace e cosa fa bene ai loro figli, contribuendo attivamente al lavoro degli insegnanti nel lavoro di una corretta e sana educazione alimentare.

### **Perché lo facciamo**

- Il pasto in mensa è importante ma non è l'unico della giornata: per un corretto apporto nutrizionale occorre considerare come esso si può integrare con gli altri pasti dei propri figli a scuola (lo spuntino di metà mattina) e a casa (la colazione, la merenda e la cena). Mangiare insieme, in famiglia, con il dovuto tempo e la giusta attenzione, aiuta i bambini a dare valore al cibo anche in mensa.

Si promuove il consumo di prodotti a basso impatto ambientale per sensibilizzare la sostenibilità del futuro del nostro pianeta.

Per la comunità educante il tempo mensa è “tempo scuola”, non si può parlare di mensa scolastica senza parlare di educazione alimentare e non si può fare



educazione se non con un cibo buono ed una dieta equilibrata per tutti.

## Attività

- Educazione Alimentare
- Comportamenti a tavola
- Gestione dello spreco
- Riciclo
- Proposte: cartelloni sulle buone pratiche, concorso di disegno per il diario scolastico

### **In Mensa scolastica con i genitori: La Commissione Mensa**

La scuola si avvale del valido contributo del gruppo di genitori che compone la **Commissione Mensa**. Essa è composta da sette genitori ed una docente. Ogni componente, nella giornata, può recarsi nel refettorio per assaggiare il cibo che viene servito dalla ditta ristoratrice CAMST, verifica l'idoneità dei locali, che la distribuzione dei pasti rispetti i menù predisposti, visita la sede operativa dell'impresa di ristorazione. Al termine compila sulla piattaforma PRISMA il report dell'assaggio, si segnalano le criticità, le non conformità.

Durante l'anno la Commissione Mensa si riunisce 3 /4 volte per relazionare l'andamento della refezione scolastica, e in primavera propone alcuni menù da inserire nel calendario dell'anno scolastico successivo ed eventuali modifiche.

La Commissione è in diretto contatto con i referenti per il Comune sia per le criticità, sia per avere delucidazione sulla qualità di prodotti serviti

Obiettivi

**Impegni assunti da docenti**



- Rafforzare l'autonomia dei bambini
- Far conoscere gli elementi costitutivi dei vari cibi
- Proporre merende alternative a basso impatto ambientale ed economico
- Confrontarsi sull'importanza di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Insegnare a smistare i rifiuti in maniera corretta
- Invitare gli alunni a dialogare fra loro senza alzare eccessivamente il volume della voce
- Lasciare il refettorio dopo essersi assicurati di aver tolto vassoi e caraffe

### **Impegni assunti dagli alunni**

- Mantenere una fila ordinata in attesa del proprio turno
- Prendere il cibo e recarsi al proprio posto
- Assaggiare i cibi presenti sul vassoio e mangiare tutto se lo si desidera
- Dialogare a tavola, in modo tranquillo e piacevole controllando il volume della voce
- Smaltire i propri rifiuti nell'area ecologica
- Sparecchiare e posizionare la sedia o lo sgabello in maniera corretta
- Momenti di gusto

### **Progetti e attività 23\_24**

Si allega file delle progettualità previste per l'anno scolastico 23\_24

### **Allegato:**

Progetti attività PTOF Antonelli.docx.pdf



## Uscite 23\_24

Si allega file per le uscite previste per l'anno scolastico 23\_24

### **Allegato:**

Uscite PTOF Antonelli.docx.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: MARCONI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

Il Curricolo delle competenze è consultabile sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.icmarconiantonelli.gov.it/curricoli-verticali/>

Si allega il Curricolo di Ed. Civica.

### **Allegato:**

CURRICULUM\_IN\_VERTICALE\_ED\_CIVICA\_\_PRIMARIA\_-\_SECONDARIA (1) (2) (1).pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di tutte le discipline si propone di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'uso di linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze



al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Numerose iniziative sono previste per favorire lo sviluppo personale degli studenti, il senso di autoefficacia, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici artistici, sportivi, ricreativi e laboratoriali. Al contempo, attraverso le programmazioni annuali delle classi e delle interclassi, si intende sostenere le pari opportunità e l'equità sociale attraverso la personalizzazione dei percorsi e la partecipazione a reti ed iniziative territoriali che consentano lo sviluppo di una maggior coesione sociale. A tale riguardo numerose sono le partecipazioni a reti di scopo.

La Scuola ha elaborato il protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, consultabile in allegato.

### **Allegato:**

Bullismo\_e\_cyberbullismo\_protocollo.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il Curricolo delle competenze chiave di Cittadinanza

### **Allegato:**

CV\_COMPETENZE\_CITTADINANZA\_IC.pdf

### **Curricolo di ed. Civica**

Si allega il Curricolo Verticale di Ed. civica

### **Allegato:**

CURRICULUM\_IN\_VERTICALE\_ED\_CIVICA\_\_PRIMARIA\_-\_SECONDARIA (1) (2) (1).pdf



## **Indirizzo Musicale**

A partire dal 01/09/2023 il Percorso ad Indirizzo Musicale sostituirà l'attuale Corso ad Indirizzo Musicale. Si allega il regolamento d'Istituto relativo al Percorso ad Indirizzo Musicale

### **Allegato:**

Regolamento\_percorso\_IM\_Marconi.pdf

## **Uscite Marconi**

Si allega file delle uscite previste per l'anno scolastico 23\_24

### **Allegato:**

USCITE pof 23\_24.pdf

## **Progetti e attività a.s.23\_24**

Si allega file delle progettualità previste per l'anno 23\_24

### **Allegato:**

Progetti attività POF 23\_24..pdf

## **Approfondimento**

La Scuola nel corso del Triennio precedente ha elaborato il curricolo di Ed. civica e il Protocollo per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. La scuola, inoltre, possiede i curricoli verticali delle discipline ed il curricolo per le competenze chiave che sono alla base delle programmazioni didattiche annuali.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO (ISTITUTO  
PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Corsi di lingua francese

Il corso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado per il raggiungimento del livello A2.

Un secondo corso è rivolto al personale docente e ATA per il raggiungimento del livello B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- DM 65

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY - STEM - GO

Approfondimento:

,

### ○ **Attività n° 2: Corsi di lingua inglese**

Sono stati attivati i seguenti corsi in lingua inglese con il DM65:

- un corso rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado per il raggiungimento del livello A2
- un corso per gli studenti della primaria per il raggiungimento del livello A1
- Un corso rivolto al personale docente e personale ATA per il raggiungimento del livello B1
- Un corso rivolto al personale docente e personale ATA per il raggiungimento del livello B2

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- DM 65



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY - STEM - GO

## ○ Attività n° 3: Corso CLIL

E' stato attivato un corso CLIL rivolto al personale docente e ATA.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- DM 65

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- READY - STEM - GO



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Brick for kids**

Sviluppo delle competenze scientifico matematiche attraverso l'uso dei mattoncini Lego.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: STEM**

I corsi attivati afferiscono al DM65, in seguito saranno attivati anche quelli del DM66. I corsi sono rivolti alle classi quarte e quinte della primaria e alle classi prime e seconde della secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Potenziare le competenze logico-matematiche attraverso attività laboratoriali.

Promuovere l'approccio allo studio delle materie scientifiche

## Dettaglio plesso: MARCONI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: M.A.R.S. Marconi Antonelli Radio System**

Si tratta di radiofonico, in collaborazione con Border Radio, di libera divulgazione legata all'ambito della didattica inserita nel contesto educativo della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Marconi-Antonelli.

Si articola in trasmissioni cui partecipano docenti e soprattutto alunni su specifici contenuti, programmati nelle specifiche sedute di redazione.

L'obiettivo è il racconto partecipato dell'esperienza che gli alunni, talvolta insieme agli insegnanti, vivono o hanno vissuto dentro l'ambiente scolastico, in osmosi con ciò che accade al di fuori di esso, cercando di coglierne tutte le influenze possibili, al fine di assorbirle in un suggestivo processo di continuo, reciproco arricchimento emotivo e conoscitivo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'azione favorisce il contatto diretto con la realtà, in quanto consente agli allievi di mettere in gioco le proprie capacità di ricerca e sintesi in relazione alla comunicazione di contenuti credibili nei confronti di chi ascolta. Non è il voto ciò che conta, ma la propria reputazione agli occhi (e alle orecchie) degli altri.

La tecnologia si fa mezzo espressivo volto a rendere efficace la comunicazione dei contenuti prescelti, nella maniera più accattivante possibile, al fine di mantenere sempre alta la curiosità e dunque l'attenzione di chi ascolta.

Tutti possono fare radio, in ruoli che comportino l'utilizzo della propria voce, ma anche in altri che implicino, invece, l'esercizio delle proprie competenze più squisitamente tecniche, nell'ambito della scrittura e gestione dei rapporti redazionali, nonché di modulazione e coordinamento della regia.

Gli alunni hanno la possibilità di sperimentare l'efficacia delle proprie scelte, abilità e competenze comunicative tramite processi di condivisione redazionale, modalità e tempi di comunicazione attraverso il contatto vero con la realtà di ciò che viene raccontato a chi ascolta.



## Azione n° 2: Rete Problem Posing and Solving

La classe lavora, individualmente o a piccoli gruppi, su un ambiente digitale di apprendimento integrato con un sistema di autovalutazione, dove ha a disposizione un DLE con risorse didattiche sempre accessibili per facilitare i processi di apprendimento. Il docente utilizza metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, quali l'adaptive teaching, il problem solving usando un ambiente di calcolo evoluto e la valutazione formativa automatica con feedback immediati e interattivi. Il lavorare a piccoli gruppi consente di potenziare competenze trasversali di collaborazione nella risoluzione di problemi e di lavorare in un'ottica inclusiva. Vengono presentati problemi interdisciplinari e legati alla realtà per far comprendere come la matematica non sia una disciplina distante dalla realtà quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fare matematica risolvendo problemi stimolanti.

Comprendere il legame tra matematica e realtà.

Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze matematiche e quelle di altre discipline curricolari, quali ad esempio scienze.

Sviluppare capacità di lavorare in gruppo.

Incentivare il problem solving.



Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici.

## ○ Azione n° 3: Bebras dell'informatica

La classe partecipa alla risoluzione di giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. La risoluzione avviene sempre nel mese di novembre, a piccoli gruppi, nel laboratorio informatico dell'istituto. Il lavorare in gruppo consente di potenziare competenze trasversali di collaborazione nella risoluzione di problemi e perfezionare la cooperazione e la gestione di un determinato incarico nell'ottica di raggiungere un obiettivo comune. Il concorso non è competitivo e i giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fare matematica risolvendo problemi stimolanti.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo, rispettando il pensiero e i tempi degli altri e le regole della competizione.

Incentivare il problem solving.

Permettere agli studenti di imparare ad utilizzare dispositivi informatici.



## ○ Azione n° 4: Giochi d'Autunno

Si tratta di una gara di giochi matematici in cui gli studenti devono risolvere individualmente una serie di quesiti nel tempo di 90 minuti. Vengono sempre svolti nel mese di novembre. Durante la gara è consentito solo l'uso di materiali quali forbici, righello, compasso, fogli millimetrati, colla, etc.,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fare matematica risolvendo problemi stimolanti.

Sviluppare la capacità di lavorare in autonomia, rispettando i tempi e le regole della competizione.

Comprendere un testo.

Incentivare il problem solving.

Proporre attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.





## Azione n° 5: Giochi Di Rosi

Si tratta di una gara di giochi matematici in cui gli studenti devono risolvere a squadre una serie di quesiti nel tempo di 90 minuti. Vengono sempre svolti nel mese di aprile. Durante la gara è consentito solo l'uso di materiali quali forbici, righello, compasso, fogli millimetrati, colla, etc.,

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fare matematica risolvendo problemi stimolanti.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo, rispettando il pensiero e i tempi degli altri e le regole della competizione.

Comprendere un testo.

Incentivare il problem solving.

Proporre attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ABC MUSICA

---

Attività di potenziamento della pratica musicale, corale e strumentale nella scuola primaria (ai sensi del DM8/11).

#### Risultati attesi

---

- promuovere e valorizzare il linguaggio musicale, in ogni sua forma, nel contesto educativo; - favorire e agevolare gli alunni nell'accesso al mondo della pratica musicale e nel raggiungimento di abilità specifiche delle discipline musicali; - favorire una più efficace e consapevole fruizione del patrimonio musicale, attraverso l'acquisizione di specifici apprendimenti disciplinari e specifiche competenze trasversali e di cittadinanza; - stimolare positive relazioni di tipo sociale ed emotivo all'interno dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Sala polivalente

### ● Musica da Camera

---

Le lezioni di potenziamento di musica da camera prevedono la creazione di piccole formazioni musicali (dal duo al quintetto) comprendenti strumenti misti, ad arco, corde, fiato e tastiera. Gli incontri sono rivolti agli studenti della scuola secondaria ad indirizzo musicale e sono finalizzati



alla produzione di un piccolo repertorio di brani, che potrà essere utilizzato nelle svariate occasioni che si presenteranno durante l'anno: eventi musicali, eventuale partecipazione a concorsi, trasmissioni radiofoniche.

## Risultati attesi

---

Il corso mira a sviluppare competenze musicali trasversali rispetto allo studio strumentale individuale, quali l'ascolto e il rispetto dell'altro, lo sviluppo di un'identità musicale personale ma al servizio del gruppo, la capacità di suonare insieme fondendo le proprie idee musicali e il proprio suono con quelli del compagno, valorizzando il confronto e lo spirito di squadra. Parallelamente si approfondiscono aspetti ritmici, musicali, interpretativi relativi ai singoli strumenti, al fine di offrire un approfondimento volto a consolidare le competenze musicali complessive dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## ● Teoria Musicale

---

Il corso di Teoria Musicale è rivolto alla classe Terza dell'indirizzo musicale. Ha cadenza settimanale e darà la possibilità di approfondire alcuni la Teoria Musicale, permettendo, così, agli alunni, che lo desiderassero, di candidarsi all'esame di ammissione al Liceo Musicale.



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze in ambito musicale Incremento del numero di studenti che tentano l'ammissione al Liceo Musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Scuola Eco-attiva

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede azioni per ridurre l'impatto ambientale della Scuola.

- Maggiore consapevolezza sui cambiamenti climatici
- Incremento del numero di famiglie che scelgono la mobilità sostenibile
- Riduzione dell'utilizzo di carta
- Drastica riduzione dell'uso di plastica
- Potenziamento della raccolta differenziata
- Potenziamento degli acquisti Green

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto Scuola eco-attiva, svolto in collaborazione con Arpa Piemonte, mette al centro della sua azione la **Sostenibilità**, lavorando su diverse dimensioni: quella *fisica* (efficientamento energetico, acquisti verdi, raccolta differenziata, mobilità sostenibile casa/scuola, alimentazione, plastic free, uso di materiali e oggetti ri-ciclati, risparmio risorse, ecc.), quella dei *processi* di insegnamento/apprendimento (contenuti e metodi) e del clima relazionale; quelli relativi alla partecipazione interna ed esterna. Tutto ciò coinvolgendo tutta l'attività della scuola nel dialogo, nella cooperazione e nella co-progettazione con il contesto territoriale circostante.

Per processi volti a caratterizzare una scuola come scuola eco-attiva si intendono azioni organizzative, percorsi di lavoro svolti dalle classi e/o da gruppi di studenti a composizione mista, percorsi di lavoro tra insegnanti per definire il curricolo, percorsi partecipativi che includano le famiglie, azioni progettuali. La formazione/ricerca è incentrata sull'idea di realizzare una scuola eco-attiva.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: RICONNESSIONI  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto, sponsorizzato dalla Compagnia di San Paolo e realizzato dalla Fondazione per la Scuola, ha l'obiettivo di promuovere una didattica più inclusiva, creativa e innovativa. Il programma RICONNESSIONI offre una nuova infrastruttura tecnologica, una rete in fibra ottica dedicata all'istruzione e un articolato percorso di formazione che coinvolge insegnanti, dirigenti, personale amministrativo e alunni.

DESTINATARI: tutto il personale, alunni

#### RISULTATI ATTESI

Maggiore coinvolgimento di tutto il personale della scuola  
Adozione massiva di una didattica innovativa attraverso una formazione prima esterna poi a cascata, interna.  
Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto utilizza quotidianamente il registro elettronico per tutte le comunicazioni e la gestione della classe.

DESTINATARI: docenti, famiglie

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia e accesso generalizzato delle famiglie al registro elettronico

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- DESTINATARI:  
Personale amministrativo, Dirigente Scolastico, Docenti, Famiglie.
- RISULTATI ATTESI
- consolidamento delle comunicazioni tra uffici amministrativi e docenti;
- monitoraggio dei dati amministrativi
- monitoraggio dei dati relativi agli studenti;
- semplificazione e maggior trasparenza per l'accesso ai dati.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: studenti

Il PON, Ambienti per l'apprendimento, ha permesso all'Istituto di beneficiare di un finanziamento di fondi strutturali europei per la realizzazione di due classi 2.0. Il progetto ha consentito la



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazione di arredi innovati e LIM per adeguare e migliorare la gestione didattica alle nuove generazioni, che risultano essere Digital Native

Risultati attesi

- Migliori ambienti di apprendimento
- Spazi creativi con didattica innovativa
- Sviluppo dell'uso del digitale
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: studenti/docenti

L'idea che si intende promuovere, all'interno dell'Istituto, è quella del BYOD (porta il tuo dispositivo): ovvero rendere gli studenti e i docenti sempre più liberi nella gestione della didattica, perché siano coinvolti in un'azione sinergica tra insegnamento e apprendimento, al fine di creare un legame più forte tra casa e scuola.

Risultati attesi:

- Migliori competenze digitali
- Uso del digitale nel quotidiano
- Coinvolgimento attivo degli studenti
- Inclusione

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI**  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: studenti della scuola primaria e secondaria.

RISULTATI ATTESI:

- abitudine alla comunicazione attraverso strumenti digitali [lettura e scrittura in ambiente digitale, digital storytelling e creatività digitale];
- scelta consapevole dello strumento digitale più efficace;
- evoluzione delle abilità di ricerca e validazione delle fonti;
- strutturazione del pensiero critico;
- diffusione del pensiero computazionale;

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: studenti scuola primaria

RISULTATI ATTESI:

incremento graduale di vari livelli di pensiero computazionale;  
diffusione del making e robotica.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: studenti della scuola primaria e secondaria;

RISULTATO ATTESO:

-incremento dell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

-utilizzo delle piattaforme on-line per la didattica finalizzato alle pratiche inclusive.

Titolo attività: BIBLIOTECHE  
INNOVATIVE  
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione e consolidamento degli apprendimenti

DESTINATARI: Insegnanti e alunni dei plessi

RISULTATI ATTESI:

-diffusione della cultura di utilizzo della biblioteca;

-consolidamento della progettualità per il miglioramento e potenziamento delle competenze di ricezione, comunicazione e produzione orale e scritta attraverso una pluralità di canali comunicativi

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE SUI TEMI  
DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: docenti e alunni.

RISULTATI ATTESI:

-formazione di una comunità di apprendimento;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- realizzazione di nuovi percorsi di formazione;
- attivazione di laboratori nei quali sperimentare differenti azioni di didattica innovativa.

Titolo attività: OSSERVATORIO PER LA  
SCUOLA DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: tutto il personale, alunni, famiglie, Dirigente Scolastico

DATI:

- monitoraggio costante dello status dei device;
- monitoraggio della caducità degli apparati hardware;
- attivazione di partnership con Università, Enti, Fondazioni in qualità di fornitori di strumentazione digitale;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per consentire l'utilizzo quotidiano dei dispositivi per una didattica innovativa.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. MARCONI-ANTONELLI - TO - TOIC87500R

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione. La valutazione delle suddette attività confluisce nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008, come leggiamo nella nota Miur 1865/2017).

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si allega la griglia di valutazione

#### **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si veda il documento allegato nella sezione 'Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si allega documento specifico per la scuola Marconi, secondaria di primo grado, con criteri aggiornati deliberati in seduta del Collegio docenti del 15 maggio 2024. In esso sono contenuti quelli relativi all'ammissione all'esame di stato e alla classe successiva, la determinazione del voto di ammissione all'esame, come sono strutturati e valutati le prove scritte e il colloqui, come viene attribuito il voto finale, con griglia del giudizio finale.

### **Allegato:**

Documento\_Valutazione\_2024\_Finale.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

MARCONI - TOMM87501T

### **Criteri di valutazione comuni**

1. Sviluppo personale
2. Sviluppo sociale
3. Sviluppo culturale
4. Organizzazione e pianificazione dell'apprendimento
5. Concentrazione e ritmi di apprendimento

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e conforma il suo agire ai principi di solidarietà e uguaglianza.
- Attuare comportamenti necessari alla tutela dell'ambiente contro il degrado e l'incuria.
- Si prendersi cura di sé e della comunità per promuovere il benessere fisico e psicologico proprio e altrui.
- Essere in grado di utilizzare diversi device sfruttandoli per la ricerca di dati, lo studio delle fonti e la comunicazione virtuale.
- Durante la navigazione in rete, applicare le regole della privacy e distinguere le informazioni corrette da quelle errate.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

1. Adesione consapevole alle regole di convivenza nella scuola e nella comunità.
2. Partecipazione al lavoro.
3. Relazione con i pari.
4. Relazione con gli adulti.
5. Impegno per il benessere comune.
6. Collaborazione.
7. Assunzione di incarichi e responsabilità

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2;
2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
3. nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

4. il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. il consiglio di classe in modo collegiale definisce ed attua le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

2. il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe;

3. il consiglio di classe/team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;

4. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

5. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

b) mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c) gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

1. Gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2;

2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

3. nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

4. il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. il consiglio di classe in modo collegiale definisce ed attua le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe;
3. il consiglio di classe/team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
4. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
5. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
  - a) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
  - b) mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
  - c) gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA ANTONELLI - TOEE87501V

### Criteri di valutazione comuni

1. Sviluppo personale.
2. Sviluppo sociale.
3. Sviluppo culturale.
4. Organizzazione e precisione rispetto agli obiettivi di apprendimento.
5. Concentrazione e ritmi di apprendimento.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



## **educazione civica**

- Riconoscere le diversità e saper assumere atteggiamenti di accoglienza e inclusione nel rispetto dei principi di giustizia e libertà
- Conoscere l'organizzazione dello Stato Italiano e i principi fondamentali della Costituzione
- Riconoscere l'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico
- Riflettere sulle abitudini d'uso delle tecnologie digitali e della Rete e conoscere adeguate misure di prevenzione dei possibili rischi

## **Criteri di valutazione del comportamento**

1. Adesione consapevole alle regole di convivenza nella scuola e nella comunità.
2. Partecipazione al lavoro comune.
3. Relazione con i pari
4. Relazione con gli adulti
5. Impegno per il benessere comune
6. Collaborazione
7. Assunzione di incarichi e responsabilità

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2;
2. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva . Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
3. nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. il consiglio di classe in modo collegiale definisce ed attua le condizioni necessarie per



- attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
2. il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe;
  3. il consiglio di classe/team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
  4. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
  5. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
    - a) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
    - b) mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
    - c) gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

## Valutazione nella Scuola Primaria

Si allega il documento di valutazione per le singole discipline

### Allegato:

VALUTAZIONE\_SCUOLA\_PRIMARIA\_ANTONELLI.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nell'Istituto sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, alunni con Disturbi Evolutivi Specifici, alunni con svantaggio linguistico-culturale e socio-economico.

A tutti questi alunni è rivolta, nel rispetto delle specificità individuali, un'Offerta Formativa che

possa garantirne il successo ed il raggiungimento al massimo grado possibile, di conoscenze, abilità e competenze.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Associazioni  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il P.E.I. è il documento che viene redatto per gli alunni con disabilità: esso rispecchia la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Dopo una fase di osservazione dell'alunno nella prima parte dell'anno, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (o in sua assenza della diagnosi funzionale), il PEI programma gli interventi didattico-educativi individuali, definisce strategie, metodologie didattiche e i criteri di valutazione che verranno utilizzati. Entro la fine del mese di novembre, il Team docenti o il Consiglio di Classe, con la collaborazione degli educatori, se presenti, predispongono il PEI e lo condividono con la famiglia e gli Specialisti che hanno in carico l'alunno nel GLO (Gruppo di Lavoro Operativo); tale gruppo di lavoro approva il PEI e ne cura successivamente una verifica in itinere ed una finale.

Processo di definizione dei PDP per alunni con DES (Disturbi Evolutivi Specifici) Nel caso di alunni con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), o disturbi diagnosticati da medici specialistici (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, nella coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD), funzionamento cognitivo limite, il Consiglio di classe/team dei docenti elabora il Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia che lo sottoscrive. Il PDP descrive gli interventi didattici individualizzati e personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate, in coerenza con le indicazioni espresse nella certificazione. Nel corso dell'anno scolastico, insegnanti e famiglia possono rivedere e modificare il PDP per adeguarlo alle necessità dell'alunno. I consigli di classe/ team dei docenti possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato anche per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, o sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico o su segnalazione degli operatori dei Servizi Sociali. In questo caso, pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata si rileva un Bisogno Educativo Speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, che sono causa di svantaggio e, pertanto, richiedono per un certo periodo una particolare attenzione educativa. La Scuola aiuta quindi questi alunni con l'adozione di percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi e/o misure dispensative. Prima di formulare il PDP, i docenti convocano la famiglia per presentare la situazione dell'alunno; tale documento viene poi condiviso e sottoscritto dalla famiglia. Il PDP può essere revisionato nel corso dell'anno da parte del Consiglio di Classe/team dei docenti.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66: • è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; • individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; • esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento delle alunne e degli alunni; • è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta il primo e il più importante agente educativo con il quale la Scuola ed i suoi operatori devono costruire un rapporto di collaborazione. Essa è chiamata a partecipare con consapevolezza al percorso educativo-didattico proposto al figlio. Per questo: Collabora alla definizione del PEI e del PDP, e si impegna a favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi previsti secondo le proprie competenze; • Condivide con i docenti tutte le informazioni relative all'alunno, alle terapie riabilitative in atto e ad eventuali interventi integrativi; • Partecipa agli incontri programmati che coinvolgono la Scuola e gli specialisti di riferimento (GLO); • Partecipa ad iniziative formative nell'area dell'inclusione; • Partecipa agli incontri del GLI per conoscere, analizzare, monitorare i processi inclusivi attuati dalla Scuola e proporre azioni di miglioramento.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento RICERCA INTERNAZIONALE SULL'INCLUSIONE UNIVERSITA' DI ROMA

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	ACCORDO TERRITORIALE SERVIZI-SCUOLA CIRCOSCRIZIONE 7
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto Laboratori Scuola Formazione
Progetto Provaci ancora SAM - Comune di Torino	Rete SCAR - ESSEREUMANI ONLUS

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Tutti i docenti che hanno in carico l'alunno con BES, concorrono alla sua valutazione, tenendo conto della situazione di partenza, del ritmo di apprendimento, del progresso e dell'impegno dimostrato. Tale valutazione ha pertanto sempre carattere formativo ed educativo e tiene conto soprattutto dell'evoluzione della personalità dell'alunno nella globalità dei suoi aspetti. Per le Prove Nazionali predisposte dall' INVALSI, il consiglio di classe/team dei docenti valuta e stabilisce per gli alunni con disabilità, l'opportunità di svolgere la prova, in tutto o in parte, alternativa a quella di valutazione Nazionale, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PEI. Per gli alunni con DSA cura e predispone lo svolgimento delle prove mediante gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel PDP mentre per gli alunni con svantaggio potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel PDP. Per gli Esami di Stato si adottano le strategie volte a consentire che gli alunni con BES affrontino il percorso d'esame potendo usufruire di un adeguato supporto, con le modalità già definite nel percorso educativo didattico. In particolare ciascun alunno con disabilità sarà presentato alla commissione esaminatrice mediante una relazione finale che illustri il percorso formativo realizzato. La Commissione, esaminata la documentazione, predispone



se necessario prove coerenti con il percorso dell'alunno. All'alunno sono garantite le stesse modalità, gli stessi tempi e la stessa assistenza fornita nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Per gli alunni con DSA nelle prove di verifica sia scritte che orali saranno applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP mentre per gli alunni con svantaggio potranno essere utilizzati solo gli strumenti compensativi previsti nel PDP.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, composto da docenti dei due ordini di scuola. Per gli alunni che si trovano nelle classi di passaggio si effettuano: incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia per garantire il corretto passaggio di informazioni, sia per predisporre la continuità didattica e una formazione classe favorevole agli alunni con BES; • colloqui con famiglie e specialisti che hanno in carico gli alunni con BES; • Osservazione diretta degli alunni con disabilità in ingresso; • Confronto tra insegnanti per la predisposizione di prove d'ingresso; • compilazione di una scheda informativa per il passaggio di informazioni; • Condivisione dei documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. Nell'ambito del Progetto Continuità la Scuola ha individuato inoltre una serie di azioni/attività educative per favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di Scuola in maniera serena, graduale ed armoniosa. Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II grado Sono previste attività di orientamento per gli alunni di classe terza infatti vengono fornite tutte le informazioni sull'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado presenti nel territorio. La Scuola è attiva nell'organizzare la partecipazione degli alunni alle attività di accoglienza e alle lezioni dimostrative e, se necessario, è previsto un colloquio con i referenti della Scuola Secondaria di II grado.

## **Approfondimento**

---

### **AZIONI PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La Scuola propone interventi mirati costruendo un percorso scolastico personalizzato



attraverso i seguenti strumenti:

il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità e il P.d.P.

(Piano didattico Personalizzato) per gli alunni con Disturbi Specifici o svantaggio.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), presieduto dal Dirigente Scolastico e composto dai genitori, dai docenti di sostegno, dai docenti di posto comune. Di questo organismo fanno parte di diritto anche la FS inclusione e la ref. inclusione. Completa il gruppo un rappresentante del personale ATA e specialisti appartenenti alle nostre ASL di riferimento.

Ogni anno esso presenta il P.I. (Piano per l'Inclusione) che sintetizza gli elementi finalizzati a migliorare l'azione educativo-didattica della Scuola.

La Funzione Strumentale per l'inclusione e il Referente per la Scuola Secondaria che, in stretta collaborazione con la Dirigenza, si occupano di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione di tutti gli alunni.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituzione scolastica ha costruito un organigramma basato sul principio della leadership diffusa. Sono state individuate quattro aree strategiche presidiate dalle Funzioni Strumentali. All'interno di ciascuna area si trovano i referenti e le commissioni che sono coordinate dalla funzione strumentale di riferimento. Questa organizzazione permette una corresponsabilità dei processi, una diffusione capillare delle informazioni e consente anche ai docenti neoassunti di inserirsi in una cornice di senso e valore.

La Scuola prevede di potenziare il lavoro dei dipartimenti orizzontali alla secondaria di primo grado e ha istituito tali momenti anche nella scuola primaria a partire dal presente anno scolastico. Questa scelta si propone di migliorare il confronto e la comunicazione all'interno e tra i plessi e di potenziare il confronto nei dipartimenti verticali, al fine di garantire un'offerta formativa omogenea ed elevata nei due ordini di scuola.

IL DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore plesso Marconi. Secondo Collaboratore plesso Antonelli. • collaborazione gestionale del Collegio dei docenti e dei Consigli di Interclasse-Classe (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione); • partecipazione al Nucleo di Autovalutazione e coordinamento operazioni di organizzazione e svolgimento delle prove INVALSI; • supporto al Capo d'istituto in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori - informazione - comunicazione); • gestione di assenze, permessi e ferie del personale docente, elaborazione orario di lezione e cura dei rapporti con le scuole in relazione ai docenti in comune; • predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni; • coordinamento tutor di classe, piani annuali e relazioni dei docenti; • attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali; • organizzazione Esami di Stato; • esami idoneità e integrativi; • coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi; verifica assenze studenti e predisposizione interventi relativi; • coordinamento delegati di classe; • presa in consegna / tenuta e custodia / distribuzione dei

2



sussidi didattici in collaborazione con i coordinatori didattici; • coordinamento / gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i coordinatori didattici; • cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie; • diffusione delle informazioni (es.: circolari), gestione della comunicazione nel plesso di riferimento e raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; • controllo della notifica, diffusione delle informazioni e delle disposizioni emanate dal Dirigente; • gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; • coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; • Delega di attribuzione ore di supplenza a pagamento necessarie per garantire l'attività didattica per le assenze docenti ove non sia possibile procedere a docenti a disposizione e/o a supplenza; • modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma previo incarico specifico; • promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; • verifica andamento delle attività di pre e post scuola e attività integrative del plesso di riferimento; • presidenza del Collegio dei Docenti (in caso di impossibilità a presiedere del D.S.) • rapporti con l'Ente locale



	<p>ed Enti territoriali per quanto di necessità e/o sulle materie di volta in volta delegate dal D.S.; • gestione organizzativa attività extracurricolari pomeridiane e gestione spazi in raccordo con le figure preposte; • collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'Organico di Diritto /di Fatto- classi; • supporto al Direttore Amministrativo nel coordinamento dei collaboratori scolastici di plesso (verifica disservizi o difficoltà e parere in caso di richiesta di ferie e permessi). Presidenza del Collegio di plesso in assenza del Dirigente; • rappresentanza del Dirigente scolastico su delega. • sostituzione estiva del Dirigente secondo un piano concordato fra le parti.</p>	
Animatore digitale	XXX	1
Team digitale	Animatore Digitale Team composto da personale docente e ATA	4
Referente Continuità infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria	<p>• progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo • raccolta e pubblicazione su sito di attività relative al Progetto Continuità • programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; • coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con gli insegnanti della scuola primaria o dell'infanzia; • realizzazione di attività di peer tutoring fra gradi</p>	2



	<p>differenti di scolarità, osservazione ed accoglienza degli alunni in ingresso; • predisposizione di quanto necessario per la formazione classi, in collaborazione con il dirigente scolastico ed i docenti della Commissione continuità; • raccordo con la funzione strumentale per l'inclusione ed i referenti del GLHI.</p>	
Referente Orientamento	<p>Orientamento • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; • coordinamento delle attività connesse alla partecipazione degli alunni delle classi seconde della scuola secondaria al "Test Arianna", in accordo con la vicepreside; • Realizzazione di incontri formativi ed informativi per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado e gestione dei contatti con gli istituti di riferimento; • Consulenza per le famiglie in tema di orientamento;</p>	1
Coordinatori Interclasse	<p>1. Rappresentanza del Dirigente su delega. 2. Supervisione dei lavori di programmazione, valutazione e verifica, coordinamento progettuale. 3. Verbalizzazione riunioni, raccolta, diffusione, comunicazione delle informazioni e delle decisioni. 4. Organizzazione e coordinamento dei lavori preliminari al Collegio dei Docenti con valutazioni delle questioni e assunzione di pareri e decisioni.</p>	5
Coordinatori consigli di classe	<p>• raccolta, diffusione, comunicazione delle informazioni e delle decisioni (es.: circolari, esiti di riunioni,...); • organizzazione/coordinamento dei lavori del Consiglio di Classe con valutazioni delle questioni e assunzione di pareri e decisioni,</p>	11



	<p>successivamente ne cura l'esecuzione; • presentazione di documenti e relazioni del Consiglio di Classe; • cura dei rapporti con operatori del territorio; • gestione delle assemblee di classe e dei rapporti con le famiglie a nome del Consiglio di Classe curando particolarmente le situazioni relative ad alunni che presentano particolari problematiche (assenze ripetute, difficoltà di apprendimento e BES in generale); • gestione dei rapporti con il Collaboratore del dirigente e i membri del Consiglio di Istituto (componente docenti); • presidenza del Consiglio di Classe nelle ordinarie riunioni, nelle sedute degli scrutini, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; • verbalizzazione e relazione circa gli incontri di lavoro (al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti); • controllo e cura del Registro dei verbali; • partecipazione al Consiglio dei Coordinatori.</p>	
Segretari consigli di classe	<p>1. Verbalizzazione degli incontri di lavoro. 2. Supporto e collaborazione al Coordinatore del Consiglio di Classe. 3. Sostituzione del Coordinatore in caso di sua assenza.</p>	11
Referenti Biblioteche	<p>• Gestione della biblioteca scolastica, proposte di acquisizione, gestione e organizzazione Festa del libro, Scambialibro, Giralibro, Giornate della lettura; • Eventuali docenze specifiche e apertura biblioteca, attività di promozione della lettura e rapporti con le biblioteche civiche; • Coordinamento, verbalizzazione e relazione circa gli incontri di lavoro (al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti), collaborazione con le FS; • Coordinamento e realizzazione del progetto</p>	3



Biblioteche Innovative; • Definizione di progettualità specifiche e proposte di ampliamento della funzionalità delle biblioteche in accordo con il DS e le FFSS per iniziative di apertura al territorio.

Funzione Strumentale  
salute, benessere e  
sostenibilità

Area Sicurezza e Salute • coordinamento delle iniziative relative all'area specifica e del Servizio di Prevenzione e Protezione; • coordinamento degli addetti e organizzazione presidio sanitario • elaborazione del Piano di evacuazione degli edifici organizzazione prove d'evacuazione; • verifica della cartellonistica e della situazione degli edifici; • controllo della funzionalità dei dispositivi di sicurezza e segnalazione tempestiva di eventuali fonti di pericolo, controllo periodico delle vie d'esodo; • tenuta e aggiornamento dei registri dei controlli periodici e dei documenti di valutazione dei rischi; • raccolta segnalazioni e avvisi alla Dirigente; • rapporti con RSPP e RLS e partecipazione formazione interscolastica; • valutazione delle esigenze specifiche di formazione del personale, comunicazione al DS e organizzazione iniziative di formazione interne; • definizione delle iniziative di prevenzione del rischio e sensibilizzazione dei lavoratori e dell'utenza circa la diffusione di corretti e salutarissimi stili di vita e diffusione e documentazione delle buone pratiche e promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico relativamente ai rapporti con gli Enti territoriali coinvolti nella sicurezza della scuola; • Cura della documentazione specifica in collaborazione con gli uffici di segreteria e aggiornamento della

2



stessa in funzione delle mutate condizioni di rischio; • partecipazione allo Staff; • partecipazione alle attività relative all'iniziativa "Profili di salute della scuola"; • realizzazione di progetti in tema di sicurezza, salute e benessere; • collaborazione con l'ASL in tema di prevenzione e salute e facilitazione dell'accesso alle informazioni ed all'applicazione dei protocolli regionali in tema di salute per il personale scolastico e le famiglie, in accordo con la dirigenza.

Funzione Strumentale  
Inclusione

Area Inclusione • accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; • promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; • coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP - raccolta e diffusione documentazione utile; • stesura e aggiornamento del PAI; • coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione e coordinamento delle iniziative di formazione e informazione su DSA e BES secondo quanto previsto dal D.lgs. 66/2017; • promozione di acquisto di materiale didattico specifico; • gestione della banca dati e grafici su dati statistici; supporto ai docenti; • gestione dei rapporti con gli uffici dell'assessorato e con le

2



cooperative di riferimento per il coordinamento delle progettualità di assistenza educativa; • coordinamento con la Rete Necessità educative speciali; • verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; • coordinamento GLL; • Valutazione dei fattori di potenziale rischio in collaborazione con i docenti delle varie classi e del GLL; • Coordinamento delle iniziative specifiche e dell'organizzazione e gestione delle prove INVALSI per i DSA e gli alunni con BES; • Raccordo con la segreteria didattica per la gestione dei dati e della documentazione specifica; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Funzione Strumentale  
Progetti musicali

Area Musicale • definizione orario, organizzazione degli spazi delle classi della sezione musicale della scuola secondaria in collaborazione con le commissioni orario dell'istituto; • coordinamento delle iniziative e dei progetti musicali dell'Istituto; • rappresentanza del dirigente nei rapporti con le agenzie, le associazioni, le scuole del territorio e gli EE.LL. per le iniziative e le progettualità musicali. • coordinamento delle programmazioni del curriculum specifico e di quelle relative al progetto denominato DM/8 in collaborazione con la referente musicale dalla scuola primaria. • coordinamento delle attività specifiche sul territorio e dentro l'istituto, partecipazione agli incontri di rete; • gestione delle iniziative musicali in continuità con la scuola primaria e in prospettiva di orientamento; • organizzazione e gestione degli eventi pubblici e dei concerti della

2



	<p>sezione a indirizzo musicale. • gestione dei rapporti con il Liceo Musicale ed attività degli ex allievi; • Collaborazione per la gestione organizzativa della rete MIRE' Piemonte.</p>	
Referente Strumentazione informatica	<p>• trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali; • supporto e consulenza ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; • coordinamento, per il plesso di riferimento, delle operazioni necessarie alla realizzazione del progetto Riconessioni della Fondazione per la scuola; • collaborazione con i tecnici dei sistemi informatici di segreteria on line per quanto attiene al registro elettronico e con i tecnici della ditta di manutenzione ed assistenza della rete e degli strumenti informatici; • interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	3
Referente Attività sportive ed extrascuola	<p>• sviluppo di rapporti con le Istituzioni del Territorio e le associazioni sportive; • coordinamento delle iniziative e dei progetti esterni; • raccolta e diffusione delle proposte progettuali del territorio e in particolare dei progetti Circostrizione, SPORT, coordinamento proposte extrascolastiche ed elaborazione del piano di plesso; • redazione del piano di utilizzo della palestra dei Plessi; • rappresentanza del dirigente negli incontri e nelle manifestazioni pubbliche; • supporto nella gestione delle reti di scuole e con l'EELL; • partecipazione allo staff; • coordinamento iniziative specifiche nell'ambito della promozione dello sport e del benessere</p>	2



scolastico; • coordinamento attività "Sport di classe".

Referente BES  
(DSA/Adottati/Stranieri)

• fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA in accordo con i collaboratori del dirigente; • predispone una mappatura dei bisogni dell'Istituto per poi organizzare percorsi di formazione specifici per tutti i docenti dei vari gradi di scuola; • partecipa a corsi di formazione nazionali, regionali, provinciali e territoriali; • supporta i colleghi nella lettura delle Diagnosi e nella compilazione del PDP; • ove necessario, partecipa ai Consigli di Classe delle classi III della Scuola Secondaria di I grado in cui

2



	vi siano alunni con Diagnosi di DSA; • si confronta e collabora con la Funzione strumentale per l'inclusione	
Referente Gite e Uscite	Collabora con il Ds e il DSGA per la stesura della modulistica connessa alle gite e ad alle uscite. Sostiene i colleghi nelle procedure da seguire per la compilazione della modulistica e sulle procedura per fare richiesta di uscita.	2
Referente Tirocinio	Collabora con il Ds e il Tutor d'Area dell'Università di Tirocinio. Coordina le attività di tirocinio all'interno della scuola	1
Referente Erasmus+/WEP	Tiene i rapporti con l'USR e Indire, si occupa dei progetti in essere e sottoscrive nuovi accordi per l'ottimizzazione di mobilità	4
Referenti INVALSI	Collabora con il DS, accede ai dati INVLASI e ne elabora una sintesi, si occupa di tutti gli aspetti legati al ruolo	2
Formazione docenti	Collabora con il DS e le FS PTOF, comunica le attività di formazione ai docenti, ne raccoglie i bisogni formativi e le attività formative svolte, elabora i dati raccolti	2
Commissione di Valutazione	Collabora con il DS e le FS PTOF, si occupa di tutti gli aspetti connessi alla valutazione e comunica i risultati al collegio docenti	8
Commissione biblioteca	Collabora con il DS e il DSGA, promuove iniziative di animazione alla lettura, segue l'acquisto di nuovi libri e la digitalizzazione dei processi.	3
Referente Formazione Classi	Collabora con il DS e la segreteria nella gestione dei nominativi dei nuovi iscritti, procede alla raccolta dati con le scuole di provenienza degli alunni e al coordinamento della Commissione	2



	formazione classi	
Referenti di Dipartimento	Collaborano con le FS PTOF, coordinano le riunioni di Dipartimento (orizzontale e verticale), stilano i verbali	18
Referente eventi/raccolta punti/colletta alimentare	Collabora con il DS, il DSGA e l'Animatore Digitale, raccoglie i punti all'interno della scuola, si occupa di individuare il materiale acquistabile e di distribuirlo ai docenti.	2
Verbalizzatore di Plesso	Collaborano con il DS, si occupano di verbalizzare le riunioni di Plesso	2
Verbalizzatore del Collegio	Collabora con il DS, si occupa di verbalizzare durante i collegi docenti	1
Referenti Sicurezza	Collaborano con il DS, i vicari e la DSGA. Si occupano di tutti gli aspetti legati alla sicurezza a scuola.	2
Rete SHE	Collaborano con il DS, si occupano di tutti gli aspetti legati alla rete SHE	2
Referente Mensa	Collabora con il DS, il Comune e la ditta appaltatrice. Tiene e cura i rapporti con il Comune, i docenti e le famiglie. Coordina la Commissione mensa.	1
Sportello Di Ascolto	Collabora con il DS e la DSGA. Si occupa di coordinare le attività legate allo sportello di Ascolto.	1
Referente Sport	Collabora con il DS, coordina tutte le attività sportive e le associazioni che operano all'interno della Scuola.	2
Referente Ed. Civica e cittadinanza digitale	Collabora con il DS e i Docenti. Coordina le attività e i progetti dell'area.	2
Referente Bullismo e	Collabora con il DS e i Docenti, Coordina le	2



Cyberbullismo	attività legate alla tematica.	
Referente Registro Elettronico	Collabora con il DS e i suoi collaboratori, gestisce le credenziali degli utenti	1
Commissione Elettorale	Collabora con il DS, il DSGA, i docenti per l'allestimento dei seggi e per la gestione dei votazioni	2
Comitato di Valutazione	Collabora con il DS per la valutazione dei docenti neoimmessi in ruolo.	3
Funzione Strumentale PTOF	<p>Area PTOF: • Redazione ed aggiornamento del PTOF. Raccolta dei documenti di programmazione per la redazione del progetto educativo di istituto e la verifica della coerenza complessiva dell'impianto; • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; • Collaborazione con la FS per l'Autovalutazione per la redazione di quanto necessario alla definizione dell'analisi dei dati, del monitoraggio e dell'utilizzo degli stessi per la realizzazione delle rilevazioni, della lettura e divulgazione degli esiti di processo dell'istituzione scolastica; • Supporto, coordinamento e monitoraggio della progettazione curricolare ed extracurricolare; • Raccolta, classificazione, diffusione della documentazione didattico-educativa; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica; • Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali e figure di sistema; • Membro del nucleo autonomia (Staff); • Membro dell'unità di autovalutazione (NIV); • Collaborazione con le figure referenti per la Continuità per le attività di comunicazione esterna; • Coordinamento delle attività di</p>	2



documentazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa; • Coordinamento con i due collaboratori del Dirigente per l'organizzazione e la diffusione delle informazioni; • Coordinamento interno delle attività delle varie commissioni afferenti; • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento in accordo con la figura referente per la Formazione del personale; • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Referente Web Radio	Gestisce e coordina le attività legate alla Web Radio.	1
Verbalizzatore di Interclasse	Si occupa di redigere i verbali delle riunioni di Interclasse e di diffonderli	5
Referente educazione all'affettività	Collabora con la Figura Strumentale di riferimento per individuare e proporre ai docenti percorsi che affrontino temi legati allo sviluppo fisico, emotivo e relazionale degli allievi.	2
Referente Sostituzioni	Si occupa di effettuare gestire le sostituzioni dei docenti assenti. Coordina il lavoro con il DS e il referente di plesso.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tutti i docenti della primaria sono coinvolti in	49



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

attività di insegnamento, di recupero e potenziamento per la realizzazione ed estensione del tempo scuola nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ogni insegnante, in base al proprio curriculum e alla sua specifica formazione professionale contribuisce a realizzare iniziative di didattica innovativa e progettualità di rete nelle interclassi o/e a classi aperte. Numerose unità didattiche vengono svolte con precisi intenti di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze di base. Nella scuola è presente una docente specializzata che si occupa del curriculum verticale di musica secondo quanto previsto dal DM 8/11.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento della disciplina  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

2

A022 - EX ITALIANO,

Insegnamento. Una delle insegnanti è

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

STORIA, GEOGRAFIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Responsabile di plesso e Collaboratore del Dirigente Scolastico. Arricchimento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Insegnamento Referenti Bes e DSA. Attività di recupero e potenziamento. Arricchimento del curriculum attraverso progettualità specifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - EX MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Insegnamento disciplinare. Progettualità verticale: laboratori di strumento nella scuola Primaria. Potenziamento del curriculum musicale e strumentale dell'Istituto. Attività di progettazione e coordinamento per la rete MIrè Piemonte di cui la scuola è capofila regionale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A049 - EX SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELLA SCUOLA

Insegnamento curricolare- Coordinamento classe

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

**SECONDARIA DI I GRADO**

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA

insegnamento curricolare  
Impiegato in attività di:

2

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

AA25 - EX LINGUA  
INGLESE E SECONDA  
LINGUA COMUNITARIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA I GRADO  
(FRANCES)

Insegnamento curricolare ed extracurricolare.  
Attività di preparazione alle certificazioni  
linguistiche.  
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

AB56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (CHITARRA)

Insegnamento della disciplina Compiti di  
progettazione e coordinamento Progetti  
Europei, Autovalutazione istituto  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Coordinamento

AC56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (CLARINETTO)

Insegnamento della disciplina  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno  
Impiegato in attività di:

10

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Lezioni di strumento curricolari ed extra  
curricolari, continuità musicale, Orchestra.  
Progettualità verticale: laboratori di strumento  
nella scuola Primaria. Potenziamento del  
curricolo musicale e strumentale dell'Istituto.  
Supporto ai due cori scolastici della scuola  
Primaria e a quello della scuola Secondaria.  
Attività di progettazione e coordinamento per la  
rete MIrè Piemonte di cui la scuola è capofila  
regionale.  
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (VIOLINO)

insegnamento  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi organizza il lavoro del personale assistente amministrativo, tecnico e ausiliario, sulla base delle linee di indirizzo definite dal dirigente scolastico. Supporta il dirigente nella predisposizione dei documenti di programmazione economica e nell'attività negoziale e fornisce fondamentali supporti tecnici in tutti i procedimenti amministrativi. È consegnatario dei beni della scuola.

Ufficio protocollo

La sezione si occupa della gestione del protocollo, degli archivi, dei viaggi di istruzione, degli interventi di manutenzione.

Ufficio acquisti

La sezione si occupa della gestione dei progetti, degli ordini e degli acquisti. È di supporto alla Presidenza e all'area del Personale.

Ufficio per la didattica

La sezione si occupa delle pratiche di gestione ALUNNI: iscrizioni, nulla osta, mensa e attività extracurricolari, fascicoli personali, esami, organi collegiali, elezioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

La sezione si occupa delle pratiche di gestione del personale docente e ATA: contratti, assunzioni, liquidazioni, adempimenti fiscali, assenze personale, graduatorie, trasferimenti, rilevazioni, aggiornamenti SIDI. È di supporto alla Presidenza.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [https://web.spaggiari.eu/ber/app/default/compilazione\\_modulo.php](https://web.spaggiari.eu/ber/app/default/compilazione_modulo.php)

Segreteria on-line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE MIRE' REGIONALE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Masterclass per allievi di scuole con percorsi a indirizzo musicale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete MiRè Regionale è stata creata con lo scopo di diffondere e promuovere iniziative di crescita per gli allievi e confronto professionale tra i docenti nelle scuole secondarie di primo grado con Indirizzo Musicale della regione Piemonte.



## Denominazione della rete: RETE S.C.A.R

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete S.C.A.R. ha l'obiettivo di mettere a sistema le azioni degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e realtà pubbliche/private sul tema della prevenzione del disagio giovanile e dello sviluppo di una cultura delle relazioni e del benessere scolastico. L'iniziativa si ripropone di:

- a) sviluppare iniziative interistituzionali per promuovere la diffusione di una "cultura delle buone relazioni" nella scuola del primo e secondo ciclo in generale;
- b) Accrescere le competenze specifiche del personale docente anche attraverso il confronto e la condivisione di materiali, buone pratiche e iniziative di ricerca-azione ed aggiornamento, valorizzando le competenze interne e favorendo il coordinamento di



iniziative con i vari gradi di scolarità;

- c) coinvolgere le famiglie ed il territorio attraverso la realizzazione di manifestazioni ed iniziative di promozione e diffusione di una “cultura delle buone relazioni”, in sinergia con Istituzioni, Associazioni ed Enti pubblici e privati;
- d) promuovere presso l'Amministrazione la prosecuzione e la diffusione delle progettualità regionali e nazionali avviate e validate.

## Denominazione della rete: **COSP - Centro Orientamento Scolastico Piemonte**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



E' un servizio della Città di Torino per l'orientamento degli alunni che devono scegliere l'indirizzo di studi dopo la terza media e il riorientamento di chi ha già effettuato la scelta e deve riorganizzare il proprio percorso.

## Denominazione della rete: UTS-NES

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'UTS-Nes è l'unità territoriale dei servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali. Opera per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari - disabili, ospedalizzati con lunghe degenze, in difficoltà di apprendimento e di relazione - collaborando allo sviluppo della



"scuola di ciascuno".

## Denominazione della rete: RETE MUSICALE DM8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete opera attivamente nell'ambito della diffusione della pratica musicale (vocale e strumentale) all'interno delle scuole del primo ciclo di istruzione e promuove iniziative di crescita e confronto professionale fra i docenti che vi partecipano.



## Denominazione della rete: **RICONNESSIONI RETE TO02**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

La rete RICONNESSIONI, avviata grazie al contributo della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo, raggruppa numerosi istituti scolastici della Città Metropolitana e si prefigge le seguenti



finalità:

- a) sviluppare iniziative interistituzionali per promuovere l'innovazione didattica nella scuola del primo ciclo;
- b) coinvolgere l'intera comunità educante: docenti, genitori, il personale della scuola e associazioni e operatori del territorio di riferimento, studenti;
- c) prevedere percorsi di formazione che garantiscano l'acquisizione di metodi didattici che abbiano al centro lo studente e siano basati sul rafforzamento delle competenze.
- d) Favorire il processo di innovazione del sistema scolastico integrando i sistemi esistenti e soprattutto favorendo un progetto di lungo periodo che induca una profonda innovazione del sistema scolastico, anche nella prospettiva di tracciare un modello nazionale di miglioramento.
- e) Accrescere le competenze specifiche del personale docente anche attraverso il confronto e la condivisione di materiali, buone pratiche e iniziative di ricerca-azione e formazione, valorizzando le competenze interne e favorendo il coordinamento di iniziative con i vari gradi di scolarità;
- f) coinvolgere le famiglie ed il territorio attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative di promozione e diffusione di una "didattica innovativa" e di azioni di formazione del personale docente ed ATA, in sinergia con Istituzioni, Associazioni ed Enti pubblici e privati;
- g) promuovere a livello nazionale la prosecuzione e la diffusione delle progettualità regionali avviate e validate;
- h) individuare iniziative strategiche di progettazione nazionale ed europea per stimolare il confronto e la divulgazione di buone prassi in ambito scolastico;
- i) migliorare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di allievi disabili, con DSA e BES nell'ottica di una politica di inclusione scolastica efficace e in considerazione dell'alta valenza formativa dell'iniziativa anche in riferimento alle *competenze chiave di cittadinanza*;



## Denominazione della rete: RETE SHE Piemonte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Piemontese delle Scuole che promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

## Denominazione della rete: RETE SIRQ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete SIRQ sostiene gli Istituti scolastici nei percorsi della gestione dei processi interni secondo i principi della ISO 9000, della certificazione ISO 9001, dell'accreditamento regionale. Supporta gli Istituti nei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale.

## Denominazione della rete: **Convezione per le attività di Tirocinio del Corso di Specializzazione del Sostegno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della Convenzione



## Approfondimento:

---

La Convenzione nasce con l'intento di costruire un forte coordinamento operativo tra l'Università e la Scuola, anche per promuovere contesti formativi in cui si possano sviluppare intrecci fra apprendimenti teorici e progettualità concreta, finalizzati a qualificare il processo di integrazione degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni.

## Denominazione della rete: **Convenzione Opera Munifica Istruzione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della Convenzione

## Approfondimento:

---

Convenzione per la promozione e realizzazione comune di manifestazioni ed attività finalizzate alla



diffusione della pratica e della didattica musicale nonché alle iniziative di formazione dei docenti in ambito didattico e pedagogico.

## Denominazione della rete: RETE DPS Turoldo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete ha lo scopo di effettuare delle economie di scala e condividere risorse per la formazione del personale scolastico sui temi della privacy e il trattamento dei dati personali. All'interno del processo di attuazione della normativa sul trattamento dei dati personali, l'accordo è finalizzato al seguente obiettivo: condividere buone pratiche e realizzare gli adempimenti previsti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE/2016/679). Capofila è l'IC Turoldo.



## Denominazione della rete: **Convezione per le attività di Tirocinio del Corso di Scienze Motorie (SUISM)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Convenzione nasce con l'intento di costruire un coordinamento operativo tra l'Università e la Scuola, per promuovere contesti formativi in cui si possano sviluppare intrecci fra apprendimenti teorici e progettualità concreta.

## Denominazione della rete: **RETE MIRE' PROVINCIALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE MODELLO SCAR**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Approfondimento:

---

Rete realizzata per attuare il progetto "Per una comunità in rete" come da Bando 8830 USR del 6 giugno 2022. Si tratta di attività di contrasto e prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo con altre 13 scuole e l'Università (Dipartimento di informatica).

## Denominazione della rete: Convenzione con ACP - Associazione Cori Piemontesi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della Convenzione

## Approfondimento:

---

La convenzione con ACP – Associazione Cori Piemontesi ha come scopo la promozione e realizzazione comune di manifestazioni ed attività finalizzate alla diffusione della pratica e della didattica corale e musicale nonché alle iniziative di formazione dei docenti in ambito didattico e pedagogico.



Tali iniziative potranno inserirsi in progettazioni di più ampio respiro:

- a) con forte valenza didattica coinvolgendo e facilitando le relazioni e gli scambi di esperienze tra scuole e istituzioni di ogni ordine e grado
- b) con finalità formative culturali rivolte alla cittadinanza.

## Denominazione della rete: **CONSERVATORIO VIVALDI ALESSANDRIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le Istituzioni firmatarie e il Conservatorio Vivaldi di Alessandria sono aderenti alla RETE PER LA FORMAZIONE MUSICALE DI BASE con l'intento di accogliere e applicare le indicazioni del testo della Legge 508; siglano un rapporto di stretta collaborazione al fine di fornire una nuova identità alla Formazione Musicale di Base, ridefinendo e concordando i parametri dell'offerta didattica destinata agli allievi della fascia pre-accademica nel massimo rispetto delle specifiche richieste e necessità dell'utenza.



## Denominazione della rete: Università di Parma

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione permetterà agli studenti dell'Università di Parma di svolgere il tirocinio all'interno dell'Istituto.

## Denominazione della rete: Conservatorio di Torino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Convenzione permetterà agli studenti del Conservatorio di svolgere il Tirocinio all'interno dell'Istituto.

## Denominazione della rete: Facoltà di Scienze della Formazione Primaria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La Convenzione permetterà di accogliere tirocinanti all'interno della scuola.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione permanente colleghi e docenti sostegno

---

Consulenza e formazione sulle modalità di stesura dei documenti. Osservazione dei casi e rilevazione puntuale delle difficoltà. Stesura dei documenti (PDP, PEI, PDF, DGR16) Supporto durante i colloqui con i Servizi e le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui temi della sicurezza, della prevenzione e della salute

---

Conseguire o aggiornare il titolo per svolgere le mansioni previste nell'ambito della Prevenzione della Sicurezza. Formazione specifica per gli interventi di primo soccorso e la somministrazione di farmaci salvavita. Iniziative formative rivolte al benessere ed alla salute dei lavoratori della scuola.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso di formazione per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Corso di formazione per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Innovazione didattica**

---

Sviluppo e promozione delle iniziative di innovazione didattica e metodologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione in Lingua inglese**

---

Corso di formazione per l'accrescimento delle competenze in lingua Inglese del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



---

Destinatari	Il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla somministrazione di farmaci salvavita**

---

Somministrazione del farmaco salvavita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione di Primo Soccorso**

---

Mnovre di primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi**

---

Formazione sulla gestione delle emergenze e sulla prevenzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sul tema della Sicurezza**

---

Prevenzione e gestione delle emergenze, sicurezza a Scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione TIC Riconessioni**

---

Corsi su coding, strumenti digitali da applicare alla didattica nell'ambito della rete Riconessioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

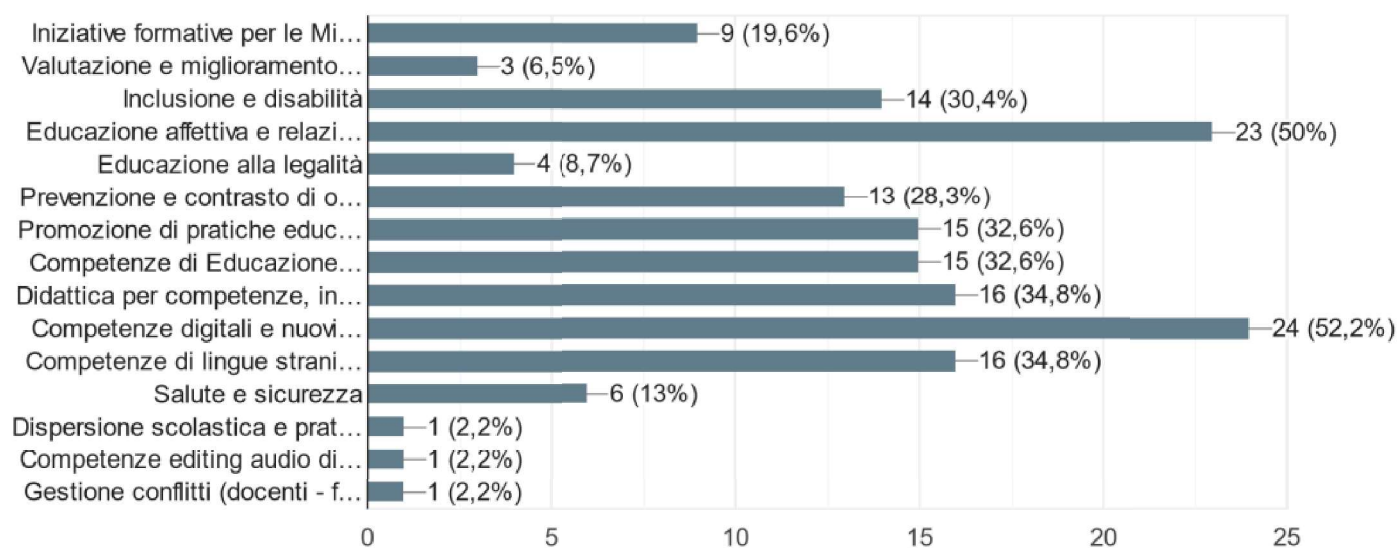
---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

La Legge 107/2015 stabilisce che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”. Il Piano di formazione del personale docente è progettato in coerenza con le aree prioritarie individuate dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, tenendo conto delle scelte strategiche inserite nel Piano di Miglioramento della scuola e delle esigenze formative emerse. Dalla rilevazione mediante modulo Google dei bisogni formativi dei docenti, effettuata nel mese di ottobre del corrente anno scolastico, emergono le seguenti necessità: la maggioranza, di coloro che hanno compilato il modulo, ha indicato il bisogno di ricevere una formazione sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento e sull’educazione affettiva e relazionale. Questi bisogni si integrano con le scelte strategiche del PTOF in quanto vi è la volontà condivisa di creare ambienti di apprendimento innovativi e di aumentare il senso di appartenenza e il benessere di tutti i componenti della comunità scolastica, ponendo al centro le dinamiche relazionali. Inoltre, più del 30% dei docenti esprime l’esigenza di ricevere una formazione specifica sulla didattica per competenze, sull’area dell’inclusione, sulle pratiche educative per gli alunni nuovi arrivati in Italia e sulle tematiche dell’educazione civica. Infine, si segnala la necessità, da parte dei docenti della Primaria, di ricevere una formazione nell’ambito della valutazione e nell’area relativa alle lingue straniere.



Il Piano di formazione del personale docente si può avvalere delle offerte promosse dall'amministrazione centrale e periferica e da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Esso si articola in iniziative:

- promosse dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola anche consorziata in rete e/o in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Le scuole Polo per il PNFD propongono corsi di formazione e aggiornamento sulla base delle strategie delineate a livello nazionale e della rilevazione dei bisogni delle scuole di ambito. Le proposte formative attivate dalla scuola Polo per l'ambito TO02 (Liceo Cavour) sono state organizzate in una pagina web apposita raggiungibile al seguente link: PNFD 2023/2024. L'IC Marconi Antonelli, per l'anno scolastico 2023/2024, si propone di organizzare all'interno dell'Istituto attività di formazione basandosi sulle aree prioritarie emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla somministrazione di farmaci salvavita

---

Descrizione dell'attività di formazione	Somministrazione del farmaco salvavita (Glucagone)
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

### Corso di formazione di Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi

---



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Formazione obbligatoria sul tema della Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Corso di formazione per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

---

Descrizione dell'attività di formazione Corso di formazione per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

## Moduli formativi Start

---

Descrizione dell'attività di formazione      Contabilità, Gestione del personale e Progettazione

Destinatari      Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Adempimenti connessi alla gestione del personale docente e ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il coordinamento del personale

Destinatari      Personale Amministrativo



- |                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Utilizzo di piattaforme digitali nelle Istituzioni scolastiche

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|---|

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Approfondimento

---

Le attività di formazione e aggiornamento del personale ATA sono gestite dal DSGA e dal DS in stretta sinergia con la rete di Ambito che promuove le attività formative. I bisogni del personale vengono rilevati periodicamente.